BILANCIO
SOCIALE ED ECONOMICO
2018

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
società cooperativa

viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 41234 / 0363 46310
fax 0363 594635 • www.cfltreviglio.it

Hanno collaborato alla stesura di questo bilancio:

Gruppo di lavoro	Angelo Jamoletti presidente Consiglio di amministrazione
	Elena Rossoni Responsabile Area amministrativa
Progetto grafico e impaginazione	Franco M. Sonzogni [FReSco] grafica e pubblicità, Treviglio www.frescografica.it
Stampato su carta riciclata con inchiostri a base di soia e attenzione agli impatti ambientali	Laboratorio grafico, Pagazzano www.labgrafmonticelli.it
Per informazioni	Elena Rossoni tel. 0363 41234 – 0363 46310 e–mail: amministrazione@cfltreviglio.it

Relazione sociale ed economica al Bilancio d'esercizio 2018

«Nessuna notte è lunga
da impedire al sole di sorgere».

Anonimo

Indice

Lettera del presidente 4

Nota 5

1. Chi siamo 7

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo oltre 40 anni 8

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa 8

Alcuni dati significativi (al 31/12/2018) 9

1.2 La missione e i valori–principi 9

1° principio: Adesione libera e volontaria 9

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci 10

3° principio: Partecipazione economica dei soci 10

4° principio: Autonomia e indipendenza 10

5° principio: Educazione, formazione e informazione 10

6° principio: Cooperazione tra cooperative 10

7° principio: Interesse verso la comunità 11

1.3 Le politiche 11

Linee di azione per il 2019 11

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL . 12

1.4.1 Gli organi 12

1.5 I portatori di interessi 14

Soci 15

Personale 15

Fornitori 15

Il mondo cooperativo 15

L'ambiente 16

Il sud del mondo 16

Le fasce deboli 16

La comunità locale 17

I concorrenti 17

1.6 La struttura organizzativa 18

2. Risultati economici 19

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018) 20

Andamento della gestione 20

Indicatori commerciali 22

Risultato economico 24

Situazione del personale 24

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2019 24

Documento programmatico sulla sicurezza 25

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile 25

Rischio di credito 25

Rischi di mercato 25

Rischio di liquidità 25

Rischio di cambio 25

Personale e ambiente 25

Possesso di quote proprie 26

Strumenti finanziari derivati 26

Destinazione del risultato d'esercizio 26

Relazione del Revisore contabile e del Collegio sindacale 27

Relazione del Revisore contabile sul bilancio di esercizio al 31/12/2018 28

Elementi alla base del giudizio 28

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio 28

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio 28

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari 29

Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 CC sul bilancio chiuso al 31/12/2018 30

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati 31

Attività svolta 31

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione 32

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC ... 33

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC ... 33

Risultato dell'esercizio sociale 33

Conclusioni 33

Bilancio d'esercizio 2018
(Stato patrimoniale, Conto economico,
Nota integrativa) 35

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 36

Attivo 36

Passivo 37

Conto economico 38

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018
(versione antecedente al formato XBRL) 40

Introduzione 40

Principi generali
di redazione del bilancio 40

Criteri di valutazione 41

Dati sull'occupazione 43

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo . 44

Attivo 44

B) Immobilizzazioni 44

C) Attivo circolante 46

D) Ratei e risconti 47

Passivo 48

A) Patrimonio netto 48

B) Fondo rischi ed oneri 48

C) Trattamento di fine rapporto .48

D) Debiti 48

E) Ratei e risconti 50

Conto economico 51

A) Valore della produzione 51

B) Costi della produzione 54

C) Proventi e oneri finanziari 56

E) Imposte sul reddito d'esercizio..56

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 56

Comunicazioni 57

Variazioni nei conti
delle immobilizzazioni materiali
per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 58

Variazioni nei conti
delle immobilizzazioni immateriali
per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 58

Analisi ammortamenti 2018 59

3. L'offerta di CFL:
linee guida del cambiamento 61

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2018 62

3.2 La convenienza offerta al socio 62

3.3 Entra anche tu in CFL 63

3.4 La lotta allo spreco alimentare 63

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL 63

4. Attività realizzate e risultati ottenuti
in ambito sociale 65

4.1 CFL in rete 66

4.1.1 Università dei consumatori 66

4.1.2 La Cooperativa in festa 66

4.1.3 Altri eventi per i soci 66

4.1.4 L'Area soci:
in CFL idee da gustare in relax 67

4.2 I servizi formativi per i soci 67

4.2.1 I libri 67

4.2.2 Viaggi solidali 67

4.3 La comunicazione e l'informazione 68

4.3.1 Sito web www.cfltreviglio.it 68

4.3.2 «Gente che coopera» 68

4.3.3 La pagina Facebook 68

4.3.4 Informazione sul punto vendita 69

4.3.5 Campagne stampa 69

5. Approfondimento
su alcuni portatori di interessi 71

5.1 I soci 72

5.1.1 La composizione 72

5.1.2 Capitale sociale 72

5.1.3 Prestito sociale 72

5.1.4 I gruppi di soci 73

5.1.5 Altri spazi di volontariato 73

5.2 Il personale 74

5.2.1 La politica del personale 74

5.2.2 La consistenza 74

5.2.3 Comunicazione interna,
coinvolgimento e formazione 74

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi 74

5.2.5 Altri aspetti 75

5.3 L'ambiente 76

5.3.1 Le politiche ambientali 76

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali
relativi al funzionamento di CFL 76

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili" 77

Lettera del presidente

Carissimi soci,

anche quest'anno il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Famiglie Lavoratori, come tutti gli anni e come suo dovere farlo, presenta il bilancio economico e sociale e le relative relazioni sull'andamento dell'esercizio economico 2018.

Il 2018 è stato caratterizzato dal rinnovamento. **Rinnovamento fisico**: il punto vendita si è attrezzato di nuovi banchi e nuovi frigoriferi, il tutto tassativamente a risparmio energetico; i muri sono stati tinteggiati, anche per una questione igienica; la facciata è stata rallegrata con una realizzazione di artisti partecipanti al progetto "Pianura urbana". **Rinnovamento gestionale**: il punto soci è stato collocato in un luogo più riservato e più visibile; vari prodotti sono stati ricollocati sugli scaffali con la logica di farli trovare più facilmente ai soci; ma soprattutto si è ulteriormente sviluppata l'attenzione al socio cliente, potenziando il servizio diretto ai banchi e ai freschi, perché la CFL non deve essere solo il posto dove si fa la spesa, ma anche il luogo dove si acquistano alimenti innanzitutto sani, ma anche di origine controllata e soprattutto prodotti con il più possibile rispetto dell'ambiente, del territorio e soprattutto dei lavoratori coinvolti nella produzione.

La grande soddisfazione è che, anche quest'anno, l'andamento economico ha dimostrato che la nostra politica del **"Consumare meno, consumare meglio"** è più che mai realizzabile. Nonostante per tutto l'anno è continuata la "MISSIONE RISPARMIO" e tutte le offerte legate ai *coupon* e alla raccolta dei bollini, che hanno contribuito non poco al risparmio sulla spesa dei soci e non soci, la gestione caratteristica ci porta ad un risultato positivo per Euro 129.718,00. Questo risultato è stato possibile grazie ad una oculata gestione delle risorse sia materiali che umane, che ha portato ad una ulteriore riduzione degli sprechi, oltre al risparmio derivante dagli investimenti effettuati.

Purtroppo il buon risultato è stato oscurato dalla vicenda "QUI TIKET", i buoni–pasto che tanti soci avevano a disposizione, ma che alla fine si sono rivelati carta straccia, perché gestiti da una società che non aveva le coperture finanziarie per movimentare una quantità così importante di buoni–pasto. Non mi inoltro nella polemica sul perché chi ha affidato l'appalto al massimo ribasso non abbia verificato la solidità economica dell'azienda vincitrice della gara, ormai è successo, la società è fallita, perciò i decreti ingiuntivi esecutivi di cui siamo in possesso a loro volta sono diventati carta straccia, ci è rimasta solo la possibilità di inserirci nel fallimento per recuperare almeno l'IVA e sperando che alla fine dell'iter giudiziario rimanga qualche euro da dividere tra i creditori.

La regola dettata dalla corretta gestione di un bilancio ci impone di accantonare dei fondi sufficienti per coprire le perdite di credito che dovessero diventare definitive alla fine dell'iter giudiziario del fallimento.

Nonostante questo incidente di percorso, il bilancio si chiude comunque con un attivo, che ci permette di essere comunque soddisfatti dell'andamento finanziario del 2018.

In occasione della assemblea di bilancio, quest'anno i soci sono chiamati a rinnovare le cariche elettive, CdA, Collegio sindacale, Revisore dei conti. È l'occasione per far sentire la propria voce di socio attivo, non solo perché viene a fare la spesa, condizione indispensabile per la vita di CFL, ma attivo anche perché impegna le sue conoscenze e le sue esperienze per la gestione della **nostra Cooperativa**.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento del buon risultato gestionale e vi aspetto all'**Assemblea**.

Angelo Jamoletti
presidente CFL

Nota

La presente relazione sulla gestione sociale ed economica al bilancio di esercizio è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2019.

È stampata in versione integrale (100 copie) e resa disponibile in versione cartacea sul punto vendita, per chiunque ne faccia richiesta, inviata ai principali portatori di interesse e distribuita all'interno del punto vendita e all'assemblea generale. Inoltre è stata predisposta una sintesi di 16 pagine, stampata in 1000 copie, distribuita ai soci e non soci che entrano nel punto vendita.

Ambedue i documenti, integrale e sintetico, sono scaricabili dal sito della Cooperativa (www.cfltreviglio.it) con *link* pubblicato anche sulla pagina Facebook.

CFL **La qualità per tutti**

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

Più valore al tuo tempo,

più tempo per ciò che vale.

Puoi scegliere: spendere il tempo nei parcheggi, nei corridoi o alle casse degli ipermercati o **risparmiare tempo**, facendo la spesa in CFL.
Per noi il tuo tempo è prezioso, anche per questo trovi facilmente chi può aiutarti e consigliarti nella scelta dei prodotti.

Consumare meno, consumare meglio... anche il tuo tempo!

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

TREVIGLIO, viale Piave 43

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

APERTURE STRAORDINARIE
dom 24 DIC: continuato 8:30–19:00
dom 31 DIC: continuato 8:30–17:30
sab 6 GEN: continuato 8:30–19:30

cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

www.frescografica.it

1.
Chi siamo

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo oltre 40 anni

La Cooperativa nasce il 18 novembre 1972. In quell'anno alcune famiglie di Treviglio, residenti nella zona nord della cittadina, decidono di unire le loro forze per difendersi dall'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, e danno vita ad una Cooperativa Commissionaria di Consumatori.

Inizialmente CFL è dunque una sorta di Gruppo di acquisto solidale (GAS) *ante litteram*, in cui è possibile comperare solo su ordine mensile e tutte le attività — dall'ordine, alla selezione di prodotti e fornitori, fino alla distribuzione della merce — sono gestite a titolo volontario dalle famiglie aderenti. Con gli anni e la crescita del numero di aderenti, CFL diventa prima uno spaccio e poi, con l'acquisto e la ristrutturazione dell'attuale sede, un supermercato di media superficie.

Da sempre aderente a Confcooperative, dal 2003 CFL **aderisce al SAIT, Consorzio delle cooperative trentine**, che diventa la nostra centrale di acquisto (attualmente per circa il 60% dei prodotti).

CFL inoltre è nodo della rete Cittadinanza Sostenibile, nata nel dicembre 2007 a Bergamo con lo scopo di promuovere i temi del consumo critico e della sostenibilità ambientale e sociale, cui prendono parte organizzazioni e singoli impegnati nello studio e nella sperimentazione delle pratiche di altra economia.

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa

1974 Apertura della sede di via XXIV Maggio (vendita solo su ordine)

1976 Uscita del primo numero di «Gente che coopera», sotto forma di lettera ai soci

1980 Introduzione, primo supermercato in Italia, della vendita di libri scolastici e di varia a prezzo scontato

Prima modifica a statuto e regolamento, dando la possibilità a tutti i consumatori finali di diventare soci, indipendentemente dal tipo di attività e posizione lavorativa

1981 Inizio attività del Laboratorio di lingue

1993 Introduzione del sistema misto di vendita, sia su ordine che con acquisto diretto

1998 Trasferimento nella nuova sede di viale Piave

Eliminazione della possibilità di acquistare con ordine mensile: in tal modo il servizio offerto diventa a tutti gli effetti quello di un supermercato

2003 Adesione al consorzio SAIT di Trento

2004 Introduzione dei prodotti a marchio COOP

2005 Ristrutturazione del punto vendita e disegno del nuovo allestimento

2007 Ristrutturazione del tetto con installazione dell'impianto fotovoltaico

Varo del prestito sociale

2008 Sostituzione di parte delle vaschette di plastica con materiale compostabile/biodegradabile. Introduzione di prodotti sfusi

2009 Adesione alla rete "Cittadinanza Sostenibile"

2012 Acquisto di un immobile per lo sviluppo delle attività sociali

Approvazione di un nuovo statuto che affianca la mutualità sociale a quella di consumo

2013 Realizzazione dell'impianto di raffrescamento punto vendita e raffreddamento centrali frigorifere mediante impianto geotermico

2014 Ristrutturazione del punto vendita e nuovo allestimento

2016 Introduzione del distributore di pane *self service* e delle telecamere nel punto vendita per contenere il problema dei furti.

Adesione alla cooperativa Cascina Paradiso e inizio scambi di servizi con le cooperative del gruppo

2017 Approvazione nuovo statuto che prevede l'apertura a tutti, anche non soci, del punto vendita

Introduzione del regolamento per i soci sovventori, abolizione delle assemblee parziali

Affermazione della vocazione di CFL come cooperativa di consumo

Costituzione della associazione volontari di CFL

Sostituzione corpi illuminanti tradizionali con illuminazione a LED

Modifica destinazione uso palazzina, ultimazione lavori di ristrutturazione e concessione in locazione alla cooperativa sociale Fili intrecciati FA

2018 Acquisto nuovi frigoriferi a risparmio energetico per latticini e verdura tradizionale e biologica

Sostituzione dei banchi gastronomia e macelleria.

Alcuni dati significativi (al 31/12/2018)

Soci	4.490
Dipendenti	16
Collaboratori volontari	circa 20
Dimensioni punto vendita	mq 900
Fatturato	€ 3.826.101
Numero di referenze di prodotti "convenzionali"	9.000
Numero di referenze di prodotti biologici ed equosolidali	3.000
Energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nel 2018	kWh 53.403
Capitale sociale	€ 380.793
Soci prestatori	104
Prestito sociale	€ 665.721

1.2 La missione e i valori–principi

La cooperativa dei consumatori è una società autonoma, di proprietà comune di persone che si uniscono per soddisfare esigenze economiche, sociali e culturali. È basata sui valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità di ognuno, del lavoro, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Fin dalle origini, inoltre, i soci condividono i valori dell'onestà, della trasparenza, del rispetto degli impegni, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

La carta dei valori delle Cooperative di Consumatori inoltre statuisce i 7 principi che si ispirano alla dichiarazione approvata dal 31° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (Manchester, 20–22 settembre 1995) e ne guidano l'operato.

Definizione Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori Le cooperative sono basate sui valori dell'auto–aiuto, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° principio: Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Da sempre CFL offre prodotti e servizi ai soli soci. Questo perché la cooperativa pone l'accento prevalentemente sull'importanza della partecipazione e sull'appartenenza. "Stare" in cooperativa ha ragioni molto più ampie rispetto alla mera convenienza di acquisto.

Per questo CFL è inclusiva ed aperta a nuovi potenziali soci, è lieta di rispondere a domande e curiosità, e incoraggia gli acquisti di prova. Il socio potenziale/nuovo socio deve sentirsi accolto e portare a sua volta altri soci, perché l'esperienza di CFL ha senso se non rimane un'enclave, ma semina il più possibile i suoi valori nella comunità cui appartiene, e magari anche più in là.

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

CFL dà la massima importanza alla partecipazione dei soci alle scelte aziendali e incentiva la partecipazione dei soci alle assemblee e la diffusione a tutti di un'ampia sintesi del bilancio economico e sociale.

3° principio: Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se del caso, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

La cooperativa non ha fini di lucro. Guadagno non è la semplice differenza fra costi e ricavi a vantaggio di chi vende, ma un'utilità che può essere condivisa con altri e differita nel tempo e nello spazio. Questa utilità può essere a vantaggio di popolazioni dei Paesi in via di sviluppo i cui prodotti sono in vendita in Cooperativa, oppure a vantaggio delle generazioni future a favore delle quali CFL si impegna per il rispetto dell'ambiente attraverso il consumo critico di prodotti a basso impatto, oppure a favore dei soci attraverso una riduzione del margine sui prodotti.

4° principio: Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

CFL appartiene ai soci, che ne determinano strategie e politiche in modo del tutto autonomo e democratico. Per questo CFL ha scelto di affiliarsi al Consorzio SAIT, una *partnership* che consente alla Cooperativa di usufruire dei servizi e del supporto di una rete di oltre 300 cooperative, mantenendo la piena autonomia nel perseguimento delle finalità economiche, socio–culturali e politiche che la caratterizzano dalla sua nascita.

5° principio: Educazione, formazione ed informazione

Le cooperative si impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i *manager* e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Fin dalla sua nascita CFL ha perseguito uno scopo di crescita culturale dei propri aderenti e della comunità tutta. Per questo nel tempo ha promosso corsi di lingue straniere, incontri e percorsi in materia di consumo critico, eventi culturali, spettacoli e gite di istruzione. Va in questa direzione anche la vendita, primo supermercato in Italia, di libri scontati ai soci.

6° principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

CFL mantiene rapporti con le cooperative sul suo territorio, e con tutti quei soggetti che, a vario titolo, sono impegnati a produrre benessere sociale, con i quali promuove la formazione di rapporti di collaborazione e sinergie.

7° principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Fin dalla sua origine la CFL si è posta obiettivi che vanno oltre la mera convenienza negli acquisti, ma ha perseguito un fine generale di promozione umana. La cooperazione è veicolo di cittadinanza, un mezzo di mutualizzare e tessere relazioni fra soggetti diversi, spesso fragili, un luogo per costruire ponti, per rappezzare quello che altri hanno strappato. Èun modo per rispondere in modo responsabilizzato e non individualistico ai bisogni, è *welfare* partecipato.

Tali valori sono enunciati nello Statuto, riscritto nel 2017, che considera il consumo, e quindi l'attività di vendita, non come il suo obiettivo primario, ma strumentale al raggiungimento di uno scopo generale di promozione umana. Lo statuto e il relativo regolamento di attuazione sono scaricabili dal sito www.cfltreviglio.it e ritirabili in versione cartacea presso il punto vendita.

1.3 Le politiche

Il Consiglio di amministrazione e i dipendenti sono chiamati a porre in essere politiche in linea con la missione della Cooperativa, da sempre sintetizzata nello *slogan* "Consumare meno, consumare meglio", che per noi significa essere consumatori critici, consapevoli, etici, sostenibili.

Linee di azione per il 2019

- **Mantenere il ruolo di negozio di quartiere**, dove si trova un ampio assortimento di prodotti di prima necessità.
- **Potenziare l'offerta di prodotti di alta qualità** che costituiscono tradizionalmente il punto di forza della Cooperativa, specie per quanto riguarda i prodotti freschi e freschissimi, privilegiando le eccellenze locali.
- **Dare più spazio e visibilità all'assortimento "etico"**, che caratterizza fortemente la CFL in quanto coerente con la sua missione: prodotti biologici, equosolidali, provenienti dalla rete cooperativa e da organizzazioni impegnate in progetti di promozione umana.
- **Migliorare l'ordine e l'aspetto del punto vendita**, perché sostare in Cooperativa sia un'esperienza piacevole e rilassante in un ambiente sobrio ma accogliente e curato.
- **Potenziare la comunicazione verso i soci ed i non soci**, per informare al meglio sulla Cooperativa, la sua unicità, i suoi prodotti e i suoi servizi.
- **Promuovere le relazioni sia fra i soci che nella rete di organizzazioni** impegnate sul nostro territorio a produrre benessere sociale, offrendo spazi di relazione, incontro, approfondimento.
- Mantenere una fascia di prezzo tale da garantire la **difesa del potere di acquisto** dei nostri soci, perseguita anche attraverso l'introduzione dell'"Angolo della convenienza".
- **Proseguire nella semplificazione della gestione della CFL** applicando la modifica dello statuto che, recependo la nuova legislazione:
    - modifica la denominazione: con la nuova legislazione "il sociale" ed "il consumo" insieme non possono coesistere. CFL torna alla sua vecchia denominazione "COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa". CFL non intende rinunciare alla sua natura profondamente sociale, le attività di tipo sociale da sempre svolte continueranno grazie alla costituzione della "Associazione volontari di CFL", all'interno della quale presteranno la loro opera tutti i volontari che a qualsiasi titolo, compreso il ruolo di amministratore, intendono sostenere le attività sociali di CFL.
    - abolisce le assemblee parziali. Nate come garanzia di una partecipazione aperta a tutti, negli anni hanno visto ridurre la partecipazione dei soci;
    - prevede l'apertura anche ai non soci. Siamo convinti sia giunto il momento di condividere il motto CONSUMARE MENO, CONSUMARE MEGLIO anche con coloro che non vogliono impegnarsi economicamente con l'acquisto della quota sociale ma non per questo non apprezzano il nostro modo di consumare, salvaguardando la mutualità prevalente e la figura del socio a cui saranno riservate iniziative commerciali e non;
    - introduce e regolamenta la figura del "socio sovventore", colui che intende partecipare

attivamente allo sviluppo economico di CFL, acquistando quote sociali privilegiate, finalizzate ad un particolare investimento economico. È una figura ormai presente in molte cooperative e anche nella nostra, però mancava la parte che la regolamentasse in modo specifico.

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL

1.4.1 Gli organi

Assemblea

Da sempre fondata sulla partecipazione e sulla trasparenza, CFL coinvolge tutti gli anni i soci, di norma in primavera, con la convocazione di un'assemblea ordinaria per l'approvazione di bilancio e il rinnovo degli organi sociali, mentre in autunno si svolgono assemblee straordinarie o si convocano riunioni tra soci per affrontare con loro temi di particolare rilevanza per la vita della Cooperativa.

Nel corso del 2018 è stata convocata un'assemblea generale ordinaria il giorno 11 maggio per l'approvazione del bilancio, e sempre nel 2018 è stata convocata un'altra assemblea ordinaria per adeguare il regolamento del prestito sociale alla nuova normativa della Banca d'Italia.

Consiglio di amministrazione

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto nell'assemblea del 29 maggio 2016 e terminerà il suo mandato con l'approvazione del bilancio 2018 nel maggio 2019.

Nella tabella 1 sono elencati i 9 soci eletti alla carica di consigliere di amministrazione.

Composizione del Consiglio di amministrazione

	Carica	Anzianità di carica	Professione
Angelo Jamoletti	Presidente	3° mandato	pensionato
Maddalena Borella	Vicepresidente	1° mandato	impiegata specializzata in progetti di analisi di mercato e consulenza strategica
Giovanni Milella	Consigliere	2° mandato	funzionario Unione italiana vini
Dario Badoni	Consigliere	2° mandato	pensionato, ex dipendente CFL
Federica Pellegrini	Consigliere	1° mandato	architetto
Andrea Pavesi	Consigliere	1° mandato	pensionato, ex dirigente pubblico
Ivan Vitali	Consigliere	2° mandato	funzionario BCC
Giuseppe Rozzoni	Consigliere	1° mandato	pensionato, ex dipendente BCC
Luigi Mastropasqua	Consigliere	3° mandato	pensionato, ex dipendente azienda privata

Per l'incarico svolto **gli amministratori non hanno diritto a nessun compenso**, se non il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento della propria attività.

Le riunioni di Consiglio si svolgono di norma una volta al mese, ma anche con frequenza maggiore se la situazione lo richiede. Alle riunioni partecipa di norma il responsabile del punto vendita e la responsabile amministrativa. Possono partecipare, sulla base dell'ordine del giorno, anche altri dipendenti e il rappresentante dei lavoratori.

Nel 2018 il Consiglio di amministrazione si è riunito 10 volte. A queste riunioni vanno aggiunte le riunioni in sottogruppi ristretti in preparazione alle riunioni di Consiglio e delle varie ini-

ziative della Cooperativa, gli incontri con il personale, il lavoro individuale a casa, per un numero di ore difficilmente quantificabile, e variabile da consigliere a consigliere, e pari circa a 20 ore alla settimana per il Presidente attuale.

Collegio sindacale

La nomina del Collegio sindacale è avvenuta in sede di Assemblea generale del 29 maggio 2016 e scade con l'approvazione del bilancio 2018 nel maggio 2019.

Composizione del Collegio sindacale

	Carica	Anzianità di carica	Titolo di studio, professione, eventuale iscrizione ad albo	Eventuali ruoli significativi in altre organizzazioni
Assolari Cinzia	Presidente	2° mandato	Dottore commercialista, laurea in Economia e commercio, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Possenti Monica	Sindaco effettivo	1° mandato	Dottore commercialista, laurea in Economia e commercio, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Rondelli Emanuela	Sindaco effettivo	1° mandato	Laurea in Economia e commercio, dirigente d'azienda, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Zucchelli Filippo	Revisore contabile	2° mandato	Diploma in ragioneria, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	Sindaco e revisore di diverse società cooperative

Il Collegio sindacale si riunisce almeno una volta ogni 90 giorni per espletare le verifiche previste dal Codice civile e per la verifica contabile prevista dalle norme sulla revisione del bilancio d'esercizio. A queste vanno aggiunte riunioni varie per le verifiche sul bilancio d'esercizio. Nel 2018 complessivamente sono state effettuate 3 riunioni per espletamento delle attività di controllo, cui si aggiungono le presenze alle riunioni del CdA e ad eventuali altre riunioni.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto **alcun compenso o rimborso spese**.

Commissione elettorale

A norma di Regolamento, la Commissione è composta da almeno cinque soci volontari ratificati dal CdA ed ha lo scopo di assicurare la regolare presentazione delle candidature e lo svolgimento delle assemblee e delle elezioni in Cooperativa. Di particolare importanza la relazione stesa e presentata al CdA alla fine di ogni assemblea, che sintetizza gli interventi dei soci nell'assemblea e presenta proposte di intervento.

Nel 2018 la Commissione elettorale è stata nominata due volte, una per organizzare lo svolgimento dell'assemblea ordinaria dell'11 maggio per l'approvazione del bilancio e una per l'assemblea ordinaria del 26 ottobre per la revisione del regolamento del prestito sociale.

Anche la Commissione elettorale non ha ricevuto **alcun compenso o rimborso spese**.

Composizione della Commissione elettorale 2018

assemblea di bilancio, 11 maggio	revisione regolamento prestito sociale, 26 ottobre
Giovanni Gatti, presidente	Giovanni Gatti, presidente
Alessandro Galbiati	Alessandro Galbiati
Luigi Mauro	Luigi Mauro
Livia Gatti	Livia Gatti
Bruno Gatti	Bruno Gatti

Il ruolo dei volontari in CFL

Il 12 febbraio 2017 si è tenuta l'assemblea straordinaria generale per la modifica di alcuni articoli dello statuto, resa necessaria per il recepimento di nuove norme di legge e per adeguarsi alle nuove esigenze sia commerciali che partecipative di CFL, in particolare per quanto riguarda i soci. In assemblea è stato approvato il nuovo regolamento che prevede l'istituzione dell'Associazione dei volontari di CFL, che ha come obiettivo quello di accrescere il senso di appartenenza dei soci, comunicare i valori e l'identità della Cooperativa, creare le condizioni perché la Cooperativa sia davvero un luogo di incontro e scambio di idee e non solo un luogo di consumo.

Questa nuova Associazione rende pienamente merito ai volontari, tradizionalmente colonna portante della CFL. I volontari:

- progettano e realizzano attività educative e ricreative per i soci, contribuendo così in modo determinante al raggiungimento degli scopi sociali;
- supportano i progetti del CdA (per esempio, ricapitalizzazione);
- presidiano il punto soci, organizzano e realizzano le attività di promozione e animazione sul punto vendita;
- gestiscono il servizio libri. In particolare nel 2018 il servizio di prenotazione e consegna libri è stato gestito in modo pressoché autonomo da un gruppo di soci volontari;
- forniscono suggerimenti e idee al CdA per il miglioramento del servizio ai soci;
- propongono e contribuiscono all'organizzazione di eventi ricreativi del tipo gite e viaggi, escursioni ciclo–pedonali, feste sociali di CFL.

1.5 I portatori di interessi

Con il termine "portatori di interessi" si intendono tutti i soggetti, individuali o collettivi (e quindi singoli cittadini, gruppi informali e organizzazioni), che si può prevedere:

- siano influenzati in modo significativo dalle attività dell'organizzazione;
- possano influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi.

Di seguito si presenta una mappatura dei principali portatori di interessi di CFL.

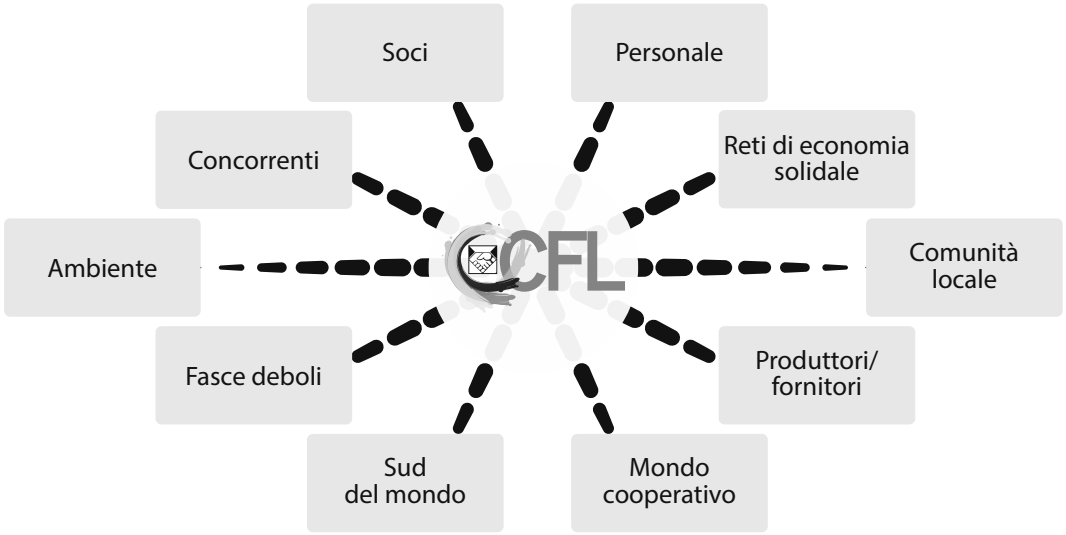

fig. 1 | I portatori di interessi di CFL

Soci

Nel corso dell'anno 2018 si sono iscritti 81 soci e se ne sono dimessi 31. A fine 2018 i soci sono **4.490** (➲ par. 5.1). La grandissima parte degli acquisti in Cooperativa viene effettuata da soci (**92,58%**). Con l'approvazione del nuovo statuto, si è incrementato — anche se di poco — l'acquisto dei non soci.

Personale

A fine 2018 il personale di CFL per il funzionamento generale della Cooperativa e per la gestione del punto vendita è composto da **16 dipendenti**.

Il personale deve garantire continuità e qualità del servizio e declinare ai soci l'offerta e i valori di CFL.

Fornitori

Nel 2018 CFL ha acquistato da fornitori per € 2.919.841. Il fornitore principale si conferma essere il **consorzio SAIT** di Trento, presso il quale la Cooperativa effettua circa il 50% degli acquisti di beni e servizi. Il SAIT fornisce prodotti di marca, prodotti a marchio Coop, frutta e verdura, prodotti secchi, freschi e freschissimi, prodotti per l'igiene e la pulizia. Rispetto ad un "normale" supermercato, che acquista la totalità dei suoi prodotti dalla centrale di acquisto di riferimento, CFL ha anche una rilevante percentuale (circa il 50%) di acquisti da altri fornitori per il rifornimento dei prodotti della gastronomia e macelleria a km 0, biologici, Libera e AltroMercato.

Il mondo cooperativo

CFL, come già evidenziato, fa parte del consorzio delle Cooperative trentine SAIT. SAIT rappresenta il *partner* ideale sia per la consonanza di valori e tradizioni, sia per la sua propensione al rispetto dell'identità e delle specificità di tutte le cooperative ad esso aderenti.

Da anni CFL collabora con Confcooperative e persegue una politica di sinergia con le altre cooperative attive sul territorio; anche nel 2018 CFL ha collaborato con le cooperative lombarde aderenti al SAIT, con lo scopo di portare a Trento le istanze dell'ala "lombarda" del Consorzio.

Da dicembre 2015 il presidente Angelo Jamoletti è stato eletto nel Consiglio di amministrazione di Confcooperative Bergamo ed è inoltre componente del Consiglio di presidenza.

A giugno 2018, nell'assemblea nazionale di FederConsumo svoltasi a Bologna, il nostro presidente Angelo Jamoletti è stato eletto consigliere nazionale. In seguito è stato nominato componente della commissione nazionale per i rapporti con i sindacati di categoria, attraverso la quale il 19 febbraio 2019 si è finalmente arrivati alla firma del Contratto Nazionale di Lavoro dei dipendenti delle Cooperative di Consumo, scaduto il 31/12/2014.

Da sempre *partner* privilegiato di CFL è la **Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio**, con la quale condividiamo valori mutualistici e progetti di sostegno e crescita della comu-

nità locale.

Nel 2017 il rapporto con le cooperative sociali del consorzio AFA si è ulteriormente sviluppato e ha dato origine al contratto di affitto della palazzina con la cooperativa sociale "Fili intrecciati FA".

L'ambiente

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali. L'adesione a valori e prassi ambientaliste non è per noi una strategia di *marketing*, ma uno dei valori alla base del nostro esistere ed una precisa assunzione di responsabilità verso l'intero pianeta.

La scelta ambientalista di CFL si concretizza attraverso l'adozione di buone prassi e strategie di **riduzione degli imballaggi,** di **gestione sostenibile del punto vendita,** di **promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica** (➲ par. 5.3).

Per il perseguimento dei propri obiettivi in materia ambientale la CFL collabora attivamente con istituzioni (enti locali, scuole) e organizzazioni ambientaliste sul territorio (es. Legambiente) e promuove attività informative ed educative rivolte ai soci, per aumentarne la consapevolezza e orientarne i comportamenti (➲ par. 4.1).

In questa direzione si inserisce l'investimento fatto nel 2017 e ultimato nel 2018 di sostituire tutti corpi illuminanti presenti nel punto vendita e nei locali illuminati di CFL con lampade a LED. A questo è seguito l'investimento economicamente più pesante effettuato nel 2018, con la sostituzione di tutti i frigoriferi e dei banchi di gastronomia e macelleria.

Le nuove lampade e i nuovi frigoriferi, oltre ad avere un minor impatto ambientale, ci hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile per l'energia elettrica.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

Il sud del mondo

In quanto consumatori consapevoli, in CFL abbiamo ben chiaro che gran parte delle ingiustizie e delle sperequazioni fra nord e sud del mondo trova la sua origine nel nostro sistema economico e nel nostro dissennato stile di consumo; consumare meno e meglio è quindi per noi non solo uno stile di vita che discende da scelte personali di sobrietà ed essenzialità, ma anche un imperativo di giustizia.

A sostegno dei progetti di sviluppo nel sud del mondo, **CFL da molti anni distribuisce i prodotti del commercio equo e solidale**.

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con la Cooperativa del commercio equo e solidale Amandla. Questo ha permesso di ampliare l'offerta di prodotti equosolidali e di organizzare attività di sensibilizzazione e promozione sul punto vendita.

Dal 2015 inoltre CFL propone ai soci i percorsi di Equotube, regali diversi e adatti a tutti, ricchi di sostenibilità, divertimento e buon cibo.

CFL inoltre **sostiene e collabora con organizzazioni attive nell'ambito della cooperazione internazionale**: tra le collaborazioni del 2018 quella con il gruppo "Amici di Colette", che supporta l'opera della dottoressa Colette Kitoga e del centro "Mater Misericordiae" in Congo; quella con il gruppo "diversa..mano" che sostiene l'associazione Vento di Terra e la sua attività in Palestina, prevalentemente nella Striscia di Gaza.

Durante l'anno 2018 CFL ha ospitato l'associazione Save the children ONLUS, che da sempre opera nel campo dell'aiuto ai bambini.

Le fasce deboli

La Cooperativa ha fra i suoi obiettivi il contributo positivo alla comunità nella quale opera, attraverso l'accoglimento e la risposta ai suoi bisogni: i nostri soci hanno sempre dimostrato una forte attenzione alle necessità di chi è in stato di disagio ed hanno risposto in modo significativo alle numerose proposte di solidarietà ospitate nel punto vendita. Per questo **CFL attua politiche di inclusione volte all'accoglienza e all'ascolto dei bisogni dei segmenti più svantaggiati** e collabora con gli altri soggetti che perseguono analoghi obiettivi. Fra questi soggetti, cooperative so-

ciali, organizzazioni del privato sociale che operano nell'ambito dell'educazione, della interculturalità e del reinserimento di soggetti svantaggiati (diversa..mente, Amici dei Popoli, servizi sociali, Caritas e Centro di Aiuto alla Vita, scuole e altre agenzie formative).

Nel 2018 si è intensificata la collaborazione con ANMIL Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro. Questa associazione ci propone l'inserimento lavorativo a tempo determinato di invalidi del lavoro, il tutto regolamentato da un apposito contratto previsto dalla legge. Già un paio di questi inserimenti hanno avuto come seguito l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato in altre aziende, grazie anche all'inserimento nel loro curriculum dell'esperienza lavorativa in CFL.

CFL dà inoltre ampia disponibilità ad ospitare *stage* e tirocini di persone che hanno necessità di costruire il proprio profilo professionale e sperimentarsi in un ambiente di lavoro "protetto", siano essi provenienti da scuole o dal territorio e inseriti in progetti gestiti dai servizi sociali.

In particolare nel 2018 sono state organizzate diverse raccolte a favore di realtà locali fra cui la Caritas decanale, anche in collaborazione con il Comune di Treviglio. Queste esperienze arricchiscono soprattutto CFL, che guadagna in umanità e impara a guardare il mondo in modo meno convenzionale.

La comunità locale

CFL ha da sempre proficui rapporti con la comunità locale, per la quale rappresenta un riferimento importante anche sul piano culturale.

Anche nel corso del 2018 la Cooperativa ha patrocinato iniziative culturali e ha attuato collaborazioni con diversi istituti scolastici ed associazioni locali, offrendo la possibilità di effettuare uno *stage* a ragazzi che non riuscirebbero nell'immediato ad incontrare il mondo del lavoro. Inoltre è proseguita la collaborazione con il gruppo di lavoro (Tavolo dell'acqua) promosso dal Comune di Treviglio con lo scopo di monitorare la qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto e promuoverne l'uso alimentare.

Particolare attenzione è prestata allo sviluppo di relazioni con varie realtà della società civile che operano sul nostro territorio, allo scopo di creare sinergie nella realizzazione di eventi e iniziative, condividere competenze ed esperienze e "fare massa critica" nella diffusione di pratiche e valori solidali.

Fra i soggetti con cui esistono relazioni e collaborazioni ricordiamo la BCC di Treviglio, le associazioni Slow Food, diversa..mente, Caritas, Legambiente e il locale presidio di Libera, associazione contro le mafie, AUSER, la cooperativa Alboran, la rete Infinito Benessere, ARCI Fuorirotta, il consorzio FA…

Sono attive collaborazioni con istituti scolastici, enti di formazione e servizi sociali per la realizzazione di inserimenti lavorativi protetti, *stage* e borse–lavoro (17 nel 2018).

I concorrenti

CFL opera da anni in territorio caratterizzato da una forte concorrenza fra le maggiori insegne della Grande Distribuzione Organizzata, rese particolarmente aggressive dalla crisi economica e dalla necessità di contendersi quote di mercato.

Nel 2018 in particolare si è verificato un vero e proprio assalto al mercato trevigliese da parte di gruppi molto organizzati come Eurospin/Piacere Terra. Per fortuna i nostri soci e clienti abituali hanno continuato a fare la spesa nella **loro Cooperativa**, limitandosi a qualche visita di curiosità ai nuovi competitori.

1.6 La struttura organizzativa

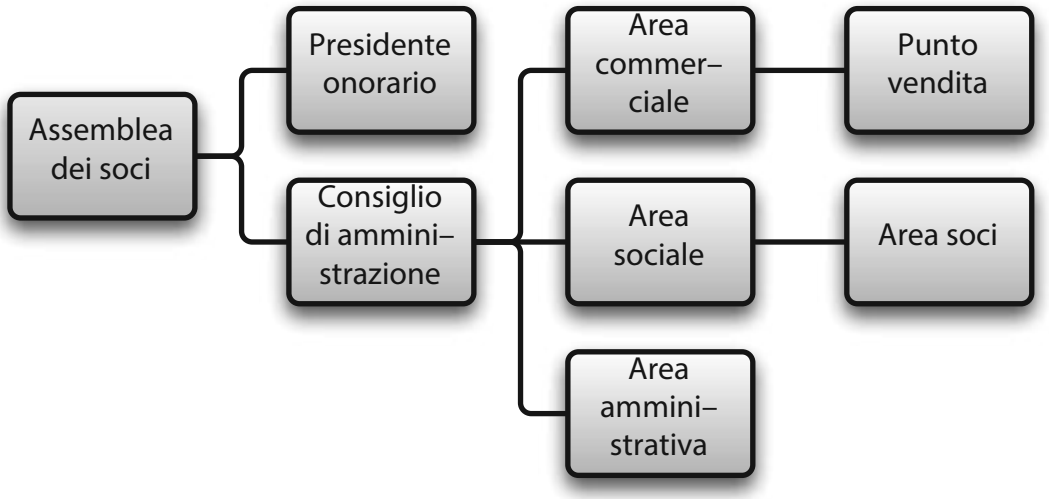

fig. 2 | L'organigramma di CFL

La struttura organizzativa ha al vertice l'Assemblea dei soci che elegge il Consiglio di amministrazione che, fra le altre funzioni attribuitegli dallo statuto, individua gli obiettivi e gli indirizzi strategici della Cooperativa, delibera gli investimenti e definisce l'organico.

La carica di Presidente onorario era stata attribuita a Fausto Ferrari, socio fondatore, ex Presidente, ex responsabile dell'Area sociale e anima della Cooperativa, che ci ha lasciati nell'ottobre del 2016.

2.
Risultati economici

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018)

Cari soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo prima delle imposte di € 41.238,00 e di € 15.036,00 dopo le imposte. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 106.591,00 ante imposte e di € 94.781,00 dopo le imposte.

La nostra società cooperativa svolge la propria attività senza fini di speculazione privata, e quindi senza scopo di lucro, prevalentemente a favore dei soci, nel settore della distribuzione organizzata, attraverso un punto vendita nel quale vende prodotti alimentari e non.

Ai sensi dell'art. 2428 del CC si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale di Treviglio (BG), viale Piave, 43.

Andamento della gestione

Il risultato della gestione richiede alcune precisazioni. L'utile di gestione dell'esercizio 2018 prima delle imposte ammonta a € 129.718,00, dimostrando ancora una volta la sostenibilità economica della gestione della nostra Cooperativa e dell'attività che viene svolta nel punto vendita. Purtroppo la mancata riscossione delle fatture derivanti dall'utilizzo da parte dei nostri soci dei buoni pasto Qui Ticket, causata dal fallimento della società che li aveva in gestione, ci ha costretto a destinare una parte importante dell'utile di gestione, € 88.480,00 a copertura dei crediti, probabilmente ormai diventati inesigibili, nei confronti di Qui Ticket. È una decisione, oltre che di buona prassi, anche imposta dalle regole della buona gestione di un bilancio. Naturalmente sono state intraprese tutte le procedure previste dalla legge per poter recuperare il credito recuperabile. Con il nostro legale abbiamo attivato la pratica di insinuazione nel fallimento, anche se al momento ci sono poche speranze di recuperare anche solo una parte dei nostri crediti, ma è necessaria per recuperare alla fine del procedimento fallimentare l'IVA riferita ai crediti.

Purtroppo CFL, anche se società cooperativa, è comunque soggetta al rischio di impresa, compreso quello di incappare nel fallimento di un creditore.

A livello nazionale, sollecitato soprattutto da FederConsumo, è in corso un dibattitto circa la corretta gestione dei buoni pasto, soprattutto per come vengono gestite le gare di appalto, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe. Infatti la situazione è esplosa quando le gare di appalto per la gestione dei buoni pasto relative ai dipendenti del settore pubblico è stata acquisita da CONSIB, la quale ha indetto le gare di appalto al maggior ribasso. Qui Ticket si è aggiudicata in questo modo la gestione dei buoni pasto dei dipendenti delle maggiori partecipate pubbliche della Lombardia, del Piemonte e della Liguria. Quello che stupisce è che, dopo solo un anno dalla aggiudicazione dell'appalto, la società è fallita, ma quello che stupisce ancora di più è che per partecipare a qualunque gara di appalto pubblica devi presentare una fidejussione, clausola che non è prevista per questa gara.

Tornando al nostro bilancio, bisogna dare atto che al buon risultato ha contribuito anche l'affitto della "palazzina" (€ 33.000,00 annui) che, opportunamente decurtato dalla quota di ammortamento, ha comunque contribuito al buon risultato di esercizio.

Purtroppo anche per quest'anno non possiamo dire che ci sia stata una vera e propria ripresa economica o meglio, i numeri mostrano una ripresa del PIL e un miglioramento in termini di riduzione della disoccupazione ed aumento della produzione nella prima parte dell'anno, ma nella seconda parte dell'anno, stando alle cifre ufficiali, l'economia è di nuovo tornata in recessione, anche se l'occupazione sembra aver resistito. I salari non sono aumentati, anzi stando ai dati ISTAT sembra abbiano perso parecchio potere di acquisto. Inoltre, complice anche la situazione politica, si è ritornati ad una mancanza di fiducia nel futuro con una conseguente contrazione dei consumi, soprattutto quelli alimentari, anche se è sempre più marcata l'attenzione alla qualità del cibo e alla sua provenienza.

Dal punto di vista commerciale, è continuata la "Missione Risparmio", composta da iniziative commerciali che hanno come obiettivo quello ridurre il costo della spesa al socio. La "Missione Risparmio" è costituita da campagne promozionali a cadenza quindicinale su un paniere di prodotti definiti e dalla distribuzione settimanale di *coupon* che danno diritto, ai soci che frequentano il punto vendita, di utilizzare gli sconti.

Chi entra in CFL riconosce "L'angolo della convenienza", allestito all'entrata del punto vendita, dove sono posizionati i prodotti aderenti a questa campagna promozionale.

È stata riproposta l'iniziativa "Raccogli il risparmio", una raccolta di bollini che dà diritto ai soci, una volta completata la tessera, di godere di uno sconto. Questa iniziativa è stata proposta per ben tre volte nel corso del 2018.

L'iniziativa, che si svolge ormai da due anni, ha avuto un buona risposta dai soci, che hanno potuto usufruire di sconti aggiuntivi e hanno visto premiata la loro fedeltà in CFL.

Dal punto di vista organizzativo, c'è da dire che i soci di CFL, che non sono abituati a regole ferree, dopo un rodaggio iniziale e qualche lamentela, si sono adeguati. L'iniziativa è stata riproposta anche con la possibilità di utilizzare lo sconto del 20% su tutti i prodotti a cartella ultimata o del 10% al raggiungimento di uno *step* intermedio.

Sono continuate le **attività promozionali dei fornitori non SAIT**, in particolare:

- nuovi prodotti biologici per rimanere al passo con l'evoluzione del settore (es. estrusi, *cracker* proteici, pasta proteica, nuovi tipi di tisane, prodotti di pasticceria); mantenendo la costanza di due testate biologiche con prodotti in offerta;
- verdure biologiche precotte al vapore e pronte all'uso;
- ampliato l'assortimento di pesce semifresco;
- nuovi prodotti dal mondo solidale, come i biscotti "Libero pensiero", prodotti dal laboratorio di pasticceria del carcere di via Gleno (Bergamo);
- nuovi prodotti a km 0 e a filiera corta;
- chiacchere tradizionali per la stagione di Carnevale;
- formaggi di Bossico, prodotti da latte di vacca alimentata per il 70% da fieno degli alpeggi;
- caprini di Edolo, prodotti da capre che pascolano libere e che si alimentano di prodotti naturali, che sono anche munte a mano;
- l'artemisia di Lucia prodotta dall'Azienda agricola biologica Stefano Nervi.

Sono inoltre continuate le iniziative commerciali intraprese l'anno precedente che cercano di caratterizzare sempre più l'offerta di CFL rispetto a quella generalista degli altri punti vendita:

- **carne a km 0**: il socio la può trovare in CFL a cadenza quindicinale. Questa carne è garanzia di qualità e chi l'acquista può stare sicuro. La carne infatti è fornita direttamente dalle stalle del nostro territorio scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale con alimenti prodotti direttamente in azienda;
- **prodotti freschi della gastronomia** che spaziano dai formaggi ai salumi sia a km 0 che particolarità regionali;
- **prodotti biologici** che proponiamo con offerte mirate a durata mensile/trimestrale;
- **prodotti salutistici e per chi ha particolari intolleranze** che completano la spesa delle famiglie che si trovano a dover affrontare questi problemi;
- **prodotti AltroMercato**, di cui disponiamo una profondità di assortimento quasi introvabile se non nei negozi specializzati. Siamo rimasti l'unico punto vendita nella bassa bergamasca di questi prodotti.

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso delle risorse, in questa direzione si inserisce l'investimento fatto quest'anno di sostituire tutti i banchi refrigerati, i frigoriferi sia dei surgelati che della media temperatura. Si è dotato il reparto della frutta e verdura biologica di un frigorifero e per la verdura tradizionale si è aggiunto un altro frigorifero dedicato alla verdura in foglia.

La nuova attrezzatura, oltre a metterci al passo con i tempi con la refrigerazione del punto vendita, ci permette di risparmiare un ulteriore 20–25% di consumo di energia elettrica che, oltre a portare un vantaggio economico nella gestione, ci consolida nell'attuazione di uno dei valori fondamen-

tali della CFL che è la difesa dell'ambiente, diminuendo il consumo di energia che per la sua produzione riversa nell'atmosfera una quantità elevata di sostanze inquinanti. Questo intervento, aggiunto alle lampade al LED introdotte nel 2017, procede in questa direzione.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

CFL ha continuato, anche se non in modo costante, l'attività di rete verso associazioni ed enti del territorio con cui si condividono valori e percorsi. Questa collaborazione ci ha permesso di conoscere la cooperativa con cui abbiamo concluso il contratto di affitto della palazzina.

Nel 2018, grazie anche alla neonata associazione dei volontari di CFL, si è continuata la vecchia abitudine di organizzare la gita dei soci di CFL. La gita di due giorni ha permesso di rispolverare un po' della nostra storia nazionale. Il primo giorno a Redipuglia e a Caporetto ci ha ricordato le atrocità della guerra e le sue conseguenze. Dopo la cena e il pernottamento a Udine in un albergo molto accogliente, si è ripartiti per San Daniele del Friuli dove, dopo la visita di rito ai monumenti della città, abbiamo visitato il prosciuttificio della famiglia Dallava, nostro fornitore. Con un dipendente dell'azienda abbiamo visto direttamente tutte le fasi di lavorazione e soprattutto della stagionatura del prosciutto San Daniele che viene venduto nel nostro punto vendita. Dopo un ottimo pranzo servito nel ristorante della stessa azienda, sulla strada del ritorno ci siamo fermati a Villa Manin, storica abitazione dell'ultimo doge di Venezia. Un po' di cultura non guasta.

Indicatori commerciali

Andamento del fatturato (al netto dell'IVA)

	2016	2017	2018
Punto vendita	3.818.563	3.797.900	3.762.014
Libri	64.728	72.923	62.898
Corsi di lingue	0	619	1.188

Il fatturato del punto vendita (ad esclusione di libri e corsi di lingue) segna una riduzione dello 0,9% su base annua.

Il fatturato ha avuto un andamento altalenante per tutto l'anno, affiancando mesi positivi e mesi negativi. Nell'analisi si evidenzia però che è mancato il fatturato solitamente molto buono del mese di dicembre, hanno tenuto i reparti serviti (gastronomia e macelleria) a scapito del resto del punto vendita. Questa situazione trova spiegazione nell'apertura di un concorrente sul territorio di Treviglio.

Discorso a parte deve essere fatto per l'andamento del fatturato dei libri. Anche quest'anno Regione Lombardia ha lasciato liberi i genitori di scegliere dove acquistare i libri scolastici per i figli con le cedole librarie. Il passaparola e una pubblicità mirata a comunicare che CFL da sempre garantisce questo servizio tutto l'anno ci hanno portato a consolidare la nostra presenza di servizio per la vendita dei libri diretti alle scuole elementari, mentre abbiamo registrato una flessione maggiore sui libri per le scuole superiori, complici anche le vendite on line.

Il fatturato dei libri del 2018 registra una flessione del 13,7% rispetto al 2017.

Nel 2018 è continuato il ritiro dei libri usati. L'iniziativa ha continuato a raccogliere apprezzamento da parte dai soci, anche se non è ancora completamente decollata.

I ricavi relativi ai corsi di lingua sono riferiti al corso di lingua russa che è iniziato a novembre 2017 e terminato a giugno 2018. Dopo la pausa estiva, purtroppo, per motivi di lavoro o di trasferimento, il gruppo non è riuscito a ricostituirsi.

Andamento vendite per reparto (al lordo dell'IVA)

	2016	2017	2018
Alimentari a scaffale	1.242.482	1.232.036	1.191.012
Macelleria	464.873	468.809	489.431

Ortofrutta	395.085	409.110	399.161
Latticini	459.178	463.816	472.830
Gastronomia	570.556	561.003	577.862
Pane	129.637	138.367	140.965
Extra alimentare	83.043	84.621	81.231
Surgelati	130.446	134.897	131.547
Pescheria	22.218	33.220	35.065
Biologico	687.780	643.855	608.352
Combustibili (pellet)	1.365	3.198	1.421
Borse	5.601	4.953	5.946
Libri	64.728	72.839	62.848
Laboratorio lingue	0	619	1.188

Nel dettaglio, la variazione in percentuale del fatturato dei reparti rispetto all'anno precedente (valori al lordo IVA):

	2016	2017	var. %	2018	var. %
Alimentari a scaffale	1.242.482	1.232.036	–0,8	1.191.012	–3,3
Macelleria	464.873	468.809	0,8	489.431	4,4
Ortofrutta	395.085	409.110	3,5	399.161	–2,4
Latticini	459.178	463.816	1,0	472.830	1,9
Gastronomia	570.556	561.003	–1,6	577.862	3,1
Pane	129.637	138.367	6,7	140.965	1,8
Extra alimentare	83.043	84.621	1,9	81.231	–4,0
Surgelati	130.446	134.897	3,4	131.547	–2,4
Pescheria	22.218	33.220	49,5	35.065	5,5
Biologico	687.780	643.855	–6,4	608.352	–5,5
Combustibili (pellet)	1.365	3.198	134,2	1.421	–55,5
Borse	5.601	4.953	–11,5	5.946	20,6
Libri	64.728	72.839	12,5	62.848	–13,7
Laboratorio lingue	0	619	100,0	1.188	91,9

L'analisi delle variazioni percentuali del 2018 in contrapposizione con l'andamento percentuale del 2017 dimostra che la scelta fatta dal CdA nel 2017 e proseguita nel 2018 di dare stabilità al personale per garantire un miglior servizio al socio in termini di maggior presenza sui banchi serviti e migliore esposizione della merce sugli scaffali, ha incrementato ulteriormente la ripresa dei reparti che anni addietro erano in sofferenza a causa di mancanza di personale specializzato (Macelleria, Extra alimentare e Gastronomia), portandoli al raggiungimento dei risultati sperati.

Discorso più articolato deve essere fatto per il reparto biologico che nell'anno precedente aveva già dimezzato le perdite passando dal –13,2% al –6,4%, nel corso del 2018 continua a perdere, ma in maniera ridotta, segnando un –5,5%.

È consapevolezza del CdA che questo è un reparto che deve essere rilanciato, non bisogna però dimenticare la situazione generale del settore, che ha visto una riduzione delle vendite nei negozi specializzati a favore delle vendite dei prodotti biologici della grande distribuzione e dei *discount*, che nel frattempo si sono attrezzati.

Per quanto riguarda la marginalità, evidenziamo nella tabella che segue l'andamento.

	2016	2017	2018
Margine sulle vendite	24,0%	23,6%	24,8%

L'aumento non è da leggere come aumento del prezzo al socio ma è da attribuire ad una gestione migliorativa che riguarda vari aspetti:

- attenzione agli ordini;

- gestione delle scadenze;
- reso al fornitore dell'invenduto/scaduto;
- diminuzione margine di errore degli inserimenti di magazzino;
- maggior attenzione all'anagrafica e ai listini assortimentali;
- incremento di premi fine anno fornitori non SAIT.

Risultato economico

Il risultato effettivo della gestione della CFL nel 2018 è pari a € 129.718,00.

Purtroppo il fallimento della società Qui Ticket e la conseguente probabile perdita, spesata subito nel bilancio 2018, ci porta ad avere un risultato prima delle imposte pari a € 41.238,00.

Situazione del personale

Nel 2018 si sono avute:

- le dimissioni volontarie di un dipendente *full time* a tempo indeterminato dopo una prolungata assenza per malattia;
- il mancato rinnovo di un contratto a tempo determinato;
- due passaggi a *part time* di dipendenti rientrati dalla maternità.

Di seguito viene evidenziato l'andamento del costo.

	2016	2017	2018
Costo del personale	487.759	523.362	532.780
Collaborazioni	9.588	644	1.269
TOTALE	**497.347**	**524.006**	**534.049**

Come già esposto sopra, il costo è aumentato in funzione della scelta fatta dal CdA di garantire maggior servizio al socio, che ha dato i risultati analizzati prima.

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2019

Dal punto di vista commerciale nel 2019 continueranno la "Missione Risparmio" e le iniziative commerciali e promozionali iniziate nel 2018, compresa l'iniziativa "Raccogli il risparmio".

Si manterranno le due testate biologiche con prodotti in offerta come nel 2018. Per i prodotti non forniti da SAIT, vista la concorrenza sempre più agguerrita, siamo partiti con offerte mirate per prodotti che ruoteranno mensilmente.

Al momento dell'approvazione del bilancio i dati disponibili relativi al **fatturato** per il 2019 sono il mese di gennaio e febbraio. Questi primi mesi dell'anno registrano un andamento del fatturato in leggero calo rispetto al 2018. Sicuramente stiamo pagando l'arrivo di altri concorrenti: Eurospin–Piacere Terra; l'apertura il 21 dicembre di Italmark al posto di IperDi: l'apertura il 21 di febbraio di Leader Price a 200 metri da noi.

Riguardo alla **situazione finanziaria** nel 2018, nonostante il perdurare della crisi, la richiesta di rimborso del prestito sociale da parte dei soci è diminuita ed abbiamo registrato una ripresa nell'apertura di nuovi libretti. Il rientro di crediti pregressi (GSE), la liquidazione da parte di SAIT della nostra partecipazione in sovvenzione pari a € 36.500 riferita al 2013 e la sistemazione della situazione bancaria operata nel 2017 ha creato una liquidità che ci ha permesso di non dover usare il fido negli ultimi mesi dell'anno. Questa situazione sta continuando anche nel 2019.

Riguardo la **comunicazione**, sarà ripresa la campagna stampa sui principali giornali locali, per sottolineare la vitalità della Cooperativa, riaffermare i valori identitari e comunicare con forza l'attualità e la distintività di CFL. Prosegue inoltre l'informazione capillare su offerte, servizi e attività di CFL nel punto vendita, sulla stampa locale, sul sito e sulla pagina Facebook della Cooperativa.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società cooperativa si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile

Di seguito è fornita una serie di informazioni quantitative e qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione e la natura dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della Società cooperativa abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti commerciali ritenuti di dubbia recuperabilità sono ritenuti adeguatamente coperti dal fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31/12/2018. I Crediti della Società cooperativa non sono caratterizzati da elevata concentrazione verso uno o pochi soggetti ad esclusione dell'anomala posizione creditizia verso la società Qui Ticket, dovuto all'alto numero di soci in possesso di questi buoni pasto. Come detto prima, Qui Ticket è fallita e abbiamo già provveduto ad insinuarci nel fallimento.

Dal punto di vista contabile del credito verso Qui Ticket si è stornata l'IVA iscrivendola a credito a medio e lungo termine e la parte di credito restante è stata coperta per € 20.000 utilizzando il fondo rischi accantonato nel 2016 e per € 88.480 iscrivendo a bilancio 2018 un perdita su crediti.

Nel 2018 sono state incassate le posizioni creditizie di soci che erano esposti verso CFL per importi notevoli.

Rischi di mercato

CFL è una cooperativa aperta che mantiene l'obiettivo della mutualità prevalente e che vende per il 92,58% del suo fatturato annuo ai soci. Se questa elevatissima fedeltà ha costituito da sempre un fattore di tranquillità e solidità, dal 2013 ad oggi l'arrivo di nuovi concorrenti molto aggressivi ha notevolmente cambiato lo scenario, che potrebbe ulteriormente modificarsi nei prossimi anni.

Rischio di liquidità

Il principale rischio finanziario è riferibile sostanzialmente all'eventualità di un ritiro massiccio in breve tempo del prestito sociale da parte dei soci. Per far fronte a tale eventualità, sono attivi con la Banca di Credito Cooperativo un fido ipotecario in c/c di € 100.000 e un fido di € 200.000 SBF.

È ancora attivo l'anticipo POS del valore di € 70.000 stipulato nel 2016 con il Banco Popolare.

CFL ha in essere attualmente 3 mutui; il mutuo di originari € 600.000 che scadrà nel 2034 e il mutuo di € 300.000 contratto nel 2017 che scadrà nel 2032, che ha assorbito un fido in c/c di € 100.000. Nel 2018 è stato contratto un mutuo di originari € 130.000 che scadrà nel 2023 con BPM a copertura della spesa per l'acquisto dei nuovi banchi e frigoriferi. Il mutuo è praticamente a tasso zero, perché ottenuto agganciato alla nuova legge Sabatini, che prevede il rimborso degli interessi. A seguito della dilazione di pagamento ottenuta dal fornitore delle attrezzature e della nostra liquidità corrente, l'importo ottenuto dal mutuo in parte verrà usata per diminuire il nostro debito nei confronti del SAIT.

Rischio di cambio

La Cooperativa non effettua operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Personale e ambiente

Nell'esercizio non si è verificato nessun infortunio.

La Società cooperativa non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali o cause di *mobbing*.

La Società cooperativa non ha causato danni all'ambiente e non è stata colpita da sanzioni per danni ambientali.

Come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 22–ter, si conferma che non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi per la Società.

Possesso di quote proprie

A completamento della informativa richiesta si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) CC, la Società cooperativa non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie né sono state realizzate nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, acquisizioni o alienazioni di dette quote.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 21 dello Statuto, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 15.036,01:

- per il 30% a fondo riserva legale, pari a € 4.510,80;
- per il 2% a riserva indivisibile, pari a € 300,73;
- una quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo per € 451,09;
- la parte restante, pari a € 9.773,39, a copertura delle perdite pregresse.

Dopo la destinazione dell'utile d'esercizio, il CdA propone di azzerare la perdita pregressa restante, pari a € 23.893, utilizzando la riserva indivisibile per € 3.008 e la riserva legale per € 20.885.

Si comunica inoltre che, nel rispetto delle norme la CFL convocherà in prima convocazione l'assemblea generale entro il 30 di aprile cioè entro 120 giorni da fine esercizio.

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente

Relazione del Revisore contabile e del Collegio sindacale

Relazione del Revisore contabile sul bilancio di esercizio al 31/12/2018

Signori soci,

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa Famiglie Lavoratori Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Famiglie Lavoratori Società Cooperativa al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.
Sono indipendente rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale richiesto per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in rispo-

sta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

È stata altresì verificata l'osservanza da parte degli Amministratori del disposto dell'art. 2513 CC, in relazione al quale sono state correttamente individuate in Nota integrativa le risultanze contabili atte a supportare le loro considerazioni sul perseguimento delle finalità mutualistiche della Cooperativa in condizioni di prevalenza mutualistica. In merito è da rappresentare che il volume delle vendite a favore dei soci rappresenta il 92,58% del totale del fatturato, nell'esercizio precedente era stato del 95,21%.

Osio Sotto (BG), 2 aprile 2019

Il revisore contabile
rag. Filippo Zucchelli

Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 CC sul bilancio chiuso al 31/12/2018

Signori soci,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 22 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 CC:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

Premesso che l'Assemblea dei soci ha attribuito al rag. Zucchelli Filippo la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 per il triennio 2016–2018 e che pertanto al Collegio sindacale è attribuita l'attività di vigilanza di cui all'art 2403 del Codice civile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico alla data di riferimento della chiusura dell'esercizio 2018 possono così essere sintetizzate:

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti	0
B) Immobilizzazioni	2.610.436
C) Attivo circolante	703.223
D) Ratei e risconti	1.029
Totale attivo	**3.314.688**

Passivo

A) Patrimonio netto	405.466
Capitale sociale	380.793
Riserve	43.303
Perdite portate a nuovo	–33.666
Utile d'esercizio	15.036
B) Fondi per rischi ed oneri	0
C) TFR di lavoro subordinato	191.970
D) Debiti	2.705.873
E) Ratei e risconti passivi	11.379
Totale passivo	**3.314.688**

Conto economico

A) Valore della produzione	3.998.729
B) Costi della produzione	–3.917.732
Differenza	80.997
C) Proventi e oneri finanziari	–39.758
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	41.239
Imposte sul reddito dell'esercizio	–26.203
Utile d'esercizio	**15.036**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto riguarda:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza — nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati — è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Cooperativa abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, CC e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, CC;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 CC.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 CC e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

A tal proposito è necessario porre attenzione sulla mancata riscossione delle fatture derivanti dall'utilizzo dei buoni pasto "QUI TICKET", causata dal fallimento della società, di cui il Consiglio di amministrazione vi ha già fornito ampia descrizione nei documenti accompagnatori al bilancio. Il Consiglio di amministrazione ha provveduto a coprire questa perdita in parte con l'utilizzo del fondo rischi già accantonato in esercizi precedenti, e per la parte restante iscrivendo in bilancio la voce "Perdite su crediti" per oltre 88.000 euro.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura — amministratori, dipendenti e consulenti esterni — si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, CC sono state fornite dal Presidente del CdA con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con il personale amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non vi sono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 CC;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 CC;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, CC;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Inoltre il Consiglio di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 CC.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati con la presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, CC.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 CC;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, CC;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, CC si è riscontrata l'assenza di valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, CC il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di disposizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427–bis CC, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC

Ai sensi dell'art. 2545 CC, per la disamina dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici, rimandiamo a quanto illustrato dagli Amministratori nella loro relazione, confermando che condividiamo i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione e che essi rispettano quanto previsto dallo statuto sociale. In particolare evidenziamo che l'operatività della Cooperativa nei confronti dei soci è superiore al 92,5%.

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC

Confermiamo che gli Amministratori hanno indicato nella Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2513 CC, i parametri per la determinazione delle condizioni di appartenenza della CFL alla categoria delle cooperative a mutualità prevalente.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 15.036=.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenendo conto anche del giudizio espresso dal Revisore legale nella propria relazione al bilancio, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Da ultimo, si rammenta ai Soci che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 giungerà a conclusione il mandato triennale conferito all'organo amministrativo, nonché agli organi di controllo. Si invitano pertanto i Soci ad assumere le opportune delibere in merito.

Al termine del nostro mandato vogliamo ringraziare tutti per la fiducia sin qui concessa e per la

collaborazione ricevuta da parte di tutti gli organi ed operatori aziendali nell'espletamento del nostro incarico.

Treviglio, 8 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Assolari dott. Cinzia Maria, Presidente
Possenti dott. Monica, Sindaco effettivo
Rondelli dott. Emanuela, Sindaco effettivo

Bilancio d'esercizio 2018 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018

Attivo

	Euro al 31/12/2018	Euro al 31/12/2017
A) Credito verso soci per vers. dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I — IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
3. Diritti utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi…	135	271
6. Immobilizz. in corso e acconti	0	0
7. Altre	9.835	8.881
Totale	**9.970**	**9.152**
II — IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	1.810.034	1.801.666
2. Impianti e macchinari	461.387	390.985
3. Attrezz. industriali e commerciali	6.777	8.806
4. Altri beni	1.390	1.196
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.590	0
Totale	**2.283.178**	**2.202.653**
III — IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in		
c) altre imprese	313.851	297.363
2. Crediti		
d) verso altri	3.437	3.437
3. Altri titoli	0	0
Totale	**317.288**	**300.800**
Totale immobilizzazioni	**2.610.436**	**2.512.605**
C. Attivo circolante		
I — RIMANENZE		
4) Merci	191.099	200.913
Totale	**191.099**	**200.913**
II — CREDITI		
1) Verso clienti	185.570	325.847
4 bis) Crediti tributari		
entro l'esercizio	5.072	3.722
oltre l'esercizio	11.173	0
4 ter) Imposte anticipate	0	4.800
5) Verso altri		
entro l'esercizio	10.160	20.508
oltre l'esercizio	0	0
Totale	**211.975**	**354.877**
III — ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV — DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Denaro e depositi in banca	262.577	83.407
3. Denaro e valori in cassa	37.572	36.981
Totale	**300.149**	**120.388**
Totale attivo circolante	**703.223**	**676.178**
D. Ratei e risconti		
Totale	**1.029**	**2.569**
Totale ATTIVO (A + B + C + D)	**3.314.688**	**3.191.352**

Passivo

	Euro al 31/12/2018	Euro al 31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I — CAPITALE	380.793	380.535
II — RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III — RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV — RISERVA LEGALE	40.597	12.162
V — RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI — RISERVE STATUTARIE	0	0
VII — ALTRE RISERVE		
Riserva indivisibile	2.706	811
VIII — UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	(33.666)	(98.117)
IX — UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.036	94.781
Totale	**405.466**	**390.172**
B) FONDO RISCHI ED ONERI	**0**	**20.000**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**191.970**	**188.370**
D) DEBITI		
3. Verso soci finanziatori	665.721	621.803
4. Verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio	137.343	135.262
b) esigibili oltre l'esercizio	842.011	783.770
5. Verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio	0	0
7. Verso fornitori	944.072	923.270
12. Tributari	28.380	26.223
13. Verso INPS	25.394	24.833
14. Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio	54.702	55.717
b) esigibili oltre l'esercizio	8.250	8.250
Totale	**2.705.873**	**2.579.128**
E) RATEI E RISCONTI	**11.379**	**13.682**
Totale PASSIVO (A + B + C + D)	**3.303.309**	**3.177.670**
Totale PASSIVO NETTO (A + B + C + D + E)	**3.314.688**	**3.191.352**

Conto economico

	Euro al 31/12/2018	Euro al 31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	3.826.101	3.871.442
2) Variazione delle rimanenze di merci	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi		
a) contributi in conto esercizio	27.248	27.345
b) diversi	145.380	135.015
Totale	**3.998.729**	**4.033.802**
B) Costi della produzione		
6) Per materie e merci	(2.919.841)	(3.005.995)
7) Per servizi	(242.365)	(253.813)
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	(532.780)	(523.362)
a) salari e stipendi	(388.220)	(404.183)
b) oneri sociali	(104.716)	(84.778)
c) trattamento di fine rapporto	(27.091)	(28.001)
d) trattamento di quiescienza e simili	(1.471)	(1.501)
e) altri costi del personale	(11.282)	(4.899)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.132)	(1.483)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(68.642)	(81.231)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti	(890)	(1.500)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime	(9.814)	8.363
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(142.268)	(27.295)
Totale	**(3.917.732)**	**(3.886.316)**
Differenza valore e costi della produzione (A – B)	**80.997**	**147.486**

	Euro al 31/12/2018	Euro al 31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni in imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) proventi diversi dai precedenti	1.222	751
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(40.980)	(41.646)
Totale	**(39.758)**	**(40.895)**
Risultato prima delle imposte (A – B – C)	**41.239**	**106.591**
E) Imposte		
22) Imposte ordinarie dell'esercizio		
a) IRAP	(9.850)	(7.223)
b) IRES	(11.553)	(2.070)
c) imposte differite	(4.800)	(2.517)
Utile (perdita) netto (A – B – C – 22)	**15.036**	**94.781**

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018 (versione antecedente al formato XBRL)

Introduzione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, CC, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435–bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa sarà in seguito redatta e depositata presso la Camera di Commercio nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423–ter, 2424, 2425 e 2435–bis del CC, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 CC ha riguardato:
    - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
    - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424–bis e 2425–bis del CC;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- in osservanza all'art. 2426 del Codice civile e al principio contabile OIC n. 9 al paragrafo n. 29, n. 36, n. 40 si è provveduto nel 2017 a ripristinare il valore originario della palazzina di viale XXIV Maggio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435–bis, comma 5, CC. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, comma 1, CC:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22–bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435–bis, comma 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, laddove ritenuto necessario, si è deciso di mantenere un livello di maggiore dettaglio rispetto alle prescrizioni legislative per comunicare ai soci più ampie informazioni sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della gestione.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435–bis, comma 2 ultimo capoverso, CC.

Non si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435–bis, comma 7, CC.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435–bis, comma 7–bis, e nelle altre norme del CC, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alla singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo comprende anche gli oneri finanziari, se significativi, su finanziamenti specificamente accesi per gli investimenti. Detti oneri finanziari sono attivati sugli investimenti fino al momento della loro entrata in funzione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, imputate a Conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica

economica dei cespiti, della residua possibilità di utilizzazione che abbiamo ritenuto ben rappresentati dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricato punto vendita	0%
fabbricato palazzina	1,5%
impianto fotovoltaico	5%
impianti telefonici	20%
impianti di sollevamento	7,5%
impianti di refrigerazione	8%
impianto di climatizzazione	7,5%
banchi frigoriferi	15%
mezzi di trasporto interni	15% e 20%
attrezzature	25%
mobili uffici ed arredi	8% e 12%
macchine elettroniche	20%
centro elaborazione dati	20%
altri beni ed arredi	15 e 20%
progetto comunicazione	33%

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Il fabbricato del punto vendita non è stato sottoposto a processo di ammortamento poiché una perizia effettuata da un professionista indipendente ha avvalorato che il suo valore residuo è superiore al valore contabile.

Il fabbricato dato in locazione continua il suo ammortamento con l'aliquota dell'1,5%.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Negli Altri debiti a lungo termine è compreso il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la cooperativa Fili Intrecciati Fa società cooperativa sociale per l'affitto della palazzina.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di netto realizzo.

La configurazione di costo adottata corrisponde al criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni verso altre imprese, sono tutte non di controllo ed a carattere strumentale per l'attività svolta; sono tutte valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotte per perdite durevoli e di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre a favore dei dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite sono conteggiate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali. Se ne ricorrono i presupposti, sono iscritte in bilancio anche le imposte differite sulle perdite fiscali, solo se recuperabili nei prossimi esercizi.

Le imposte differite attive sono stanziate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contributi in conto esercizio

I contributi sono attinenti alla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico ed ai contributi sulla ristrutturazione del tetto. Entrambi sono iscritti al Conto economico per competenza determinata rispettivamente sui kW/ora prodotti (riconosciuti dal gestore) e sulla durata stimata della ristrutturazione.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha la seguente composizione:

categorie	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
a tempo indeterminato			
impiegati a tempo pieno	11	9	(2)
impiegati a tempo parziale	4	6	2
totale a tempo indeterminato	**15**	**15**	**–**
a tempo determinato			
impiegati a tempo pieno	3	1	(2)
impiegati a tempo parziale	–	–	–
totale a tempo determinato	**3**	**1**	**(2)**
Totale generale	**18**	**16**	**(2)**

Il contratto di lavoro applicato è quello della distribuzione cooperativa.

Il numero medio dipendenti è 13,99.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	9.152	9.970	818

immobilizzazioni immateriali	valore al 31/12/17	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/18
costi di impianto e ampliamento	–	–	–	–	–
software	–	–	–	–	–
concessioni, licenze, marchi	271	–	–	136	135
immobilizzaz. in corso e acconti	–	–	–	–	–
altre	8.881	1.950	–	996	9.835
Totale	**9.152**	**1.950**	**–**	**1.132**	**9.970**

Nella voce Altre immobilizzazioni immateriali sono compresi:

- € 1.950 relativi alle commissioni di istruttoria per l'erogazione del mutuo impresa agevolato nuova Sabatini, pari a € 130.000, erogato da Banco BPM.

II. Immobilizzazioni materiali

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	2.202.653	2.283.178	80.526

immobilizzazioni materiali	valore al 31/12/17	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/18
terreni e fabbricati	1.801.666	19.695	–	(11.327)	1.810.034
impianti e macchinari	390.985	130.545	(5.735)	(54.408)	461.387
attrezzature industriali	8.806	–	–	(2.029)	6.777
altri beni	1.196	1.072	–	(878)	1.390
immobilizzazioni in corso	–	3.590	–	–	3.590
Totale	**2.202.653**	**154.902**	**(5.735)**	**(68.642)**	**2.283.178**

Gli incrementi di fabbricati sono relativi a:

- € 4.394 sistemazione facciata punto vendita;
- € 15.302 ristrutturazione punto vendita (sistemazione bagni, area soci e tinteggiatura punto vendita).

Gli incrementi di impianti e macchinari sono relativi a:

- € 130.000 acquisto nuovi banchi frigoriferi gastronomia, macelleria, latticini e ortofrutta;
- € 545 lampade a LED che sono state installate nella Sala consiglio e nel piano interrato della CFL.

I decrementi di impianti e macchinari sono relativi alla dismissione dei banchi frigoriferi sostituiti.

Gli incrementi di Altri beni sono relativi a:

- € 1.072 per acquisto terminale per ordini SAIT.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso e acconti sono relativi agli oneri di urbanizzazione pagati e al costo della pratica per l'inizio dei lavori per la realizzazione della pensilina nella zona scarico merci. Il lavoro sarà ultimato nel 2019.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	300.800	317.288	16.488

partecipazioni	valore al 31/12/17	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	valore al 31/12/18
in altre imprese	297.363	52.988	(36.500)	313.851
Totale	**297.363**	**52.988**	**(36.500)**	**313.851**
crediti				
verso altri	3.437	–	–	3.437
Totale	**3.437**	**–**	**–**	**3.437**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**300.800**	**52.988**	**(36.500)**	**317.288**

Nel dettaglio le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

partecipazione	sede	oggetto sociale	valore al 31/12/17	incremento	decremento	valore al 31/12/18
coop. MAG 2 Finance	Milano	microfinanza	516	–	–	516
coop. Legler	Ponte S. Pietro	produzione e consumo	135	–	–	135
coop. Pensionati e Anziani	Arcene	servizi	90	–	–	90
consorzio SAIT	Trento	consumo	286.500	52.472	(36.500)	302.472
BCC Treviglio	Treviglio	credito	4.432	–	–	4.432
Cooperfidi	Trento	credito	3.640	–	–	3.640
CPF80	Vestone	consumo	50	–	–	50
Cascina Paradiso	Fara Olivana	servizi	1.000	–	–	1.000
Fili intrecciati FA società cooperativa sociale	Brignano Gera d'Adda	servizi	1.000	–	–	1.000
CSA COESI (Centro Servizi Aziendali)	Bergamo	servizi	–	516	–	516
Totale			**297.363**	**52.988**	**(36.500)**	**313.851**

La partecipazione nel SAIT del 2018 è così composta:

- partecipazione capitale ordinario per € 225.500;
- partecipazione in sovvenzione per € 76.972. Il ristorno erogato sotto forma di capitale di sovvenzione ha una monetizzazione prevedibile in 5 anni.

Nel 2018 la partecipazione in sovvenzione è stata monetizzata girando a Credito verso SAIT la partecipazione in sovvenzione per € 36.500 e sono stati riconosciuti ristorni del 2017 per € 52.472, non imputati in fase di chiusura dell'esercizio 2017 in quanto non conosciuti e certi.

Il consorzio SAIT ha distribuito un dividendo pari a € 1.120.

Nel 2018 CFL ha acquistato una partecipazione nel CSA COESI, società cooperativa che gestisce i servizi e le consulenze per le cooperative aderenti a Confcooperative Bergamo.

Nei Crediti verso altri immobilizzati sono compresi:

- depositi cauzionali verso ENEL, pari a € 1.033;
- depositi cauzionali verso l'Agenzia delle Dogane di Bergamo per € 70, per l'impianto fotovoltaico;
- deposito cauzionale verso la Regione Lombardia per la concessione utilizzo pozzo per l'acqua utilizzata per raffreddamento celle frigorifere per € 2.334.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	200.913	191.099	(9.814)

La variazione delle rimanenze riguarda nella totalità le rimanenze delle merci e ai libri in giacenza nel punto vendita e nel magazzino.

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze di merci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

- al minore tra il costo d'acquisto e il valore presunto di realizzo;
- il costo è rappresentato dal costo medio ponderato.

Il valore iscritto a bilancio non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei libri sono valutate al costo d'acquisto.

II. Crediti

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	354.877	211.975	(142.549)

crediti	valore al 31/12/17	incrementi/ (decrementi) esercizio	svalutazione crediti esercizio	valore al 31/12/18
verso clienti	325.847	(139.387)	(890)	185.570
tributari a breve termine	3.722	1.350	–	5.072
tributari a lungo termine	–	11.173	–	11.173
per imposte anticipate	4.800	(4.800)	–	–
verso altri	20.508	(10.348)	–	10.160
Totale	**354.877**	**(142.012)**	**(890)**	**211.975**

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

crediti verso clienti	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
crediti verso soci	323.193	180.277	(142.916)
crediti verso Enti	5.904	6.183	279
fondo accantonamento svalutazione crediti	(3.250)	(890)	2.360
Totale	**325.847**	**185.570**	**(140.277)**

Nel 2018 si è verificato il fallimento della società Qui Services srl, società emittrice di buoni pasto verso la quale la CFL vantava un credito per € 124.318.

Si è quindi provveduto a stornare il valore del credito verso Qui Services, preservando il valore dell'IVA, che è stato iscritto in apposito conto Credito a medio lungo termine, utilizzando per € 20.000 il fondo rischi iscritto in bilancio nel 2016 e per la parte restante, € 3.250, il fondo svalutazione e iscrivendo una perdita su crediti pari a € 88.480.

Le altre società che emettono buoni pasto per il momento stanno provvedendo al pagamento delle fatture, i cui crediti esposti in bilancio saranno incassati entro il primo semestre 2019.

Nel dettaglio i movimenti del "Fondo svalutazione crediti" sono i seguenti:

fondo svalutazione crediti	valore al 31/12/17	accantonam. esercizio	utilizzo fondo per crediti inesigibili	valore al 31/12/18
	3.250	890	(3.250)	890

La voce "Crediti tributari" comprende:

crediti tributari a breve termine	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
Erario c/IRES a credito	463	–	(463)
IRAP a credito	593	–	(593)
IVA a credito	–	5.072	5.072
crediti v/Erario per contributo 55%	2.666	–	(2.666)
crediti tributari a lungo termine			
IVA a credito proced. fallimentare Qui Services	–	11.173	11.173
Totale	**3.722**	**16.245**	**12.523**

La voce "Crediti per imposte anticipate" rappresenta:

crediti imposte anticipate	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
crediti per imposte anticipate	4.800	–	(4.800)
Totale	**4.800**	**–**	**(4.800)**

La variazione del credito per imposte anticipate iscritto nell'anno 2016, si riferisce all'utilizzo del fondo rischi e oneri pari a € 20.000 per la copertura della perdita generata dal fallimento di Qui Services.

III. Disponibilità liquide

	al 31/12/17	**al 31/12/18**	**variazione**
saldo	120.388	300.149	179.761

Le "Disponibilità liquide" sono rappresentate da:

- € 37.572 denaro in cassa e valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio;
- € 71.172 saldo attivo del conto corrente aperto presso Banca di Credito Cooperativo di Treviglio;
- € 190.719 saldo attivo del conto corrente aperto presso Banco Popolare (il saldo attivo è da leggere in correlazione all'anticipo POS che ci è stato concesso e che genera un saldo negativo del conto su cui transita pari a € 67.639).

D) Ratei e risconti

	al 31/12/17	**al 31/12/18**	**variazione**
saldo	2.569	1.029	(1.540)

I "Ratei e risconti" misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri che interessano due o più esercizi in ragione del tempo.

Nel dettaglio l'importo di € 1.029 è relativo al contratto di manutenzione delle casse.

A) Patrimonio netto

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	390.172	405.466	15.294

I movimenti delle voci che compongono il "Patrimonio netto" sono i seguenti:

Patrimonio	valore al 31/12/17	incremento esercizio	decremento esercizio	valore al 31/12/18
capitale	380.535	4.441	(4.183)	380.793
riserva legale	12.162	28.435	–	40.597
riserva indivisibile	811	1.895	–	2.706
perdita portata a nuovo	(98.117)	–	64.451	(33.666)
utile (perdita) es. precedente	94.781	–	(94.781)	–
utile (perdita) dell'esercizio	–	15.036	–	15.036
Totale	**390.172**	**49.807**	**(34.513)**	**405.466**

Il risultato d'esercizio 2018 evidenzia un utile d'esercizio pari a € 15.036,01.

Il "Capitale sociale" è così composto:

numero soci	numero quote	valore quota
4.490	7.374	51,64

B) Fondo rischi ed oneri

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	20.000	–	(20.000)

Il fondo è stato interamente utilizzato a parziale copertura del credito verso Qui Services, società emittrice dei buoni pasto Qui Ticket, di cui è stato dichiarato il fallimento nel 2018.

C) Trattamento di fine rapporto

Di seguito è evidenziata la movimentazione del "Fondo trattamento fine rapporto":

fondo TFR	valore al 31/12/17	decremento esercizio	accantonam. esercizio	destinazione a fondi previdenziali	valore al 31/12/17
	188.370	(19.423)	27.091	(4.068)	191.970

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	2.579.128	2.705.873	126.745

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei debiti:

debiti verso soci finanziatori	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
entro l'esercizio	621.803	665.721	43.918
Totale	**621.803**	**665.721**	**43.918**

debiti verso banche	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
entro l'esercizio	135.262	137.343	2.081
oltre l'esercizio	783.770	842.011	58.241

Totale	**919.032**	**979.354**	**60.322**

debiti verso altri	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
debiti verso fornitori	923.270	944.072	20.802
debiti tributari	26.223	28.380	2.157
debiti verso altri Istituti di previdenza	24.833	25.394	561
altri debiti	63.967	62.952	(1.015)
Totale	**1.038.293**	**1.060.798**	**22.505**

Totale generale debiti	**2.579.128**	**2.705.873**	**126.745**

Il "Debito verso soci finanziatori" rappresenta il debito verso soci per l'apertura dei depositi a risparmio pari a € 665.721.

Così come definito dalla circolare n. 229 del 21 aprile 1999 della Banca d'Italia e successive modifiche, si conferma che il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto è pari a 164,18%, e pertanto inferiore al limite massimo della raccolta, che non può eccedere il triplo del patrimonio netto.

Il saldo "Debiti verso banche" al 31/12/2018, pari a € 979.354, riguarda:

- il saldo passivo del c/c acceso presso Banco popolare per € 67.640; questo saldo è da leggersi correlato al saldo attivo del conto corrente e si riferisce all'anticipo POS, che abbiamo ottenuto dal mese di luglio 2016;
- i due mutui contratti con la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e precisamente:
    - un mutuo ipotecario, contratto con BCC di originari € 600.000 con scadenza 27/03/2034, al tasso variabile pari a 2,80% al 31/12/2018. Rimborsabile con rate mensili di cui € 26.321 entro l'esercizio e € 463.434 oltre l'esercizio;
    - un mutuo ipotecario, contratto con BCC di originari € 300.000 con scadenza 04/08/2032, a tasso variabile pari al 2,5% al 31/12/20188. Il mutuo gode di preammortamento fino alla rata che scade il 04/08/2018. Rimborsabile con rate mensili di cui € 18.281 entro l'esercizio e € 275.734 oltre l'esercizio.
- Nel novembre del 2018 si è contratto un mutuo chirografario con BPM di originari € 130.000 con scadenza 31/10/2023, a tasso variabile pari al 2,65% (al 31 dicembre 2018). Rimborsabile con rate mensili di cui € 25.101 entro l'esercizio e € 102.843 oltre l'esercizio. Si tratta di un finanziamento agevolato alle PMI Nuova Sabatini — beni strumentali,— assistito dal contributo in conto impianti.

Con la delibera n. 584 dell'8 novembre 2016 (pubblicata in GU n. 271 del 19/11/2016), la Banca d'Italia ha emanato il provvedimento recante disposizioni per la Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, che sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2017.

Il provvedimento prevede, tra le novità introdotte, l'obbligo per le cooperative con più di 50 soci l'indicazione di un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato.

L'indice di struttura finanziaria per CFL è pari a 0,54.

La nota della Banca d'Italia evidenzia come un indice <1 possa corrispondere ad una situazione di non perfetto equilibrio finanziario.

Per quanto riguarda CFL l'indice inferiore a 1 è dovuto al fatto che l'attivo immobilizzato è finanziato in larga parte da debiti a breve termine e quindi non c'è correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa. Questa situazione è tipica delle società cooperative che si avvalgono della raccolta del prestito sociale, che diventa una forma di finanziamento a breve e non rientra nell'importo dei debiti a medio–lungo termine.

Peraltro nel prospetto che segue è evidente che la posizione finanziaria netta (comprensiva del prestito sociale) di CFL nel corso del 2018 è migliorata di circa € 227.000.

finanziamenti a lungo termine	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18
Banche	783.770	842.011
altri finanziatori	–	–

Totale	**783.770**	**842.011**

finanziamenti a breve termine	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18
Banche	–	–
altri finanziatori	–	–
prestito sociale	621.802	665.721
Totale	**621.802**	**665.721**

Totale finanziamenti	**1.405.572**	**1.507.732**
Banca c/corrente	**(135.262)**	**194.250**
Totale posizione finanziaria netta	**1.504.834**	**1.313.482**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'aumento riguarda il posticipo dei pagamenti dovuti al nostro fornitore principale SAIT.

I "Debiti tributari" sono così dettagliati:

debiti tributari	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
Erario c/ritenute dipendenti IRPEF	11.816	11.113	(703)
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	4.475	4.444	(31)
Erario c/IVA	7.709	–	(7.709)
altri debiti tributari	2.223	12.823	10.600
Totale	**26.223**	**28.380**	**2.157**

Nella voce "Altri debiti tributari" è compreso il debito IRES dell'anno, pari a € 10.105 e debiti IRAP pari a € 2.627.

La voce "Altri debiti (entro i 12 mesi)" è così dettagliata:

altri debiti (entro i 12 mesi)	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
cauzioni e anticipi ai Soci	1.459	1.407	(52)
debiti verso personale dipendente	48.109	42.216	(5.893)
debiti verso assicurazioni per TFR dipendenti	3.171	6.553	3.382
Debiti verso sindacati per ritenute effettuate	274	549	275
debiti per interessi passivi su c/c	2.704	3.977	1.273
Totale	**55.717**	**54.702**	**(1.015)**

Nei "Debiti verso il personale" sono compresi:

- € 20.560 per stipendi di dicembre 2018;
- € 12.905 per ratei per 14ª e relativi contributi;
- € 8.750 per ratei ferie e relativi contributi maturati nel 2018.La voce "Altri debiti (oltre i 12 mesi)" è così dettagliata:

altri debiti (oltre i 12 mesi)	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
deposito cauzionale contratto d'affitto Fili intrecciati	8.250	8.250	8.250
Totale	**8.250**	**8.250**	**8.250**

E) Ratei e risconti

	al 31/12/17	**al 31/12/18**	**variazione**
saldo	13.682	11.379	(2.303)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435–bis CC, il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435–bis, comma 3, CC. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 CC.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015 hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

A) Valore della produzione

	al 31/12/17	**al 31/12/18**	**variazione**
saldo	4.033.802	3.998.729	(35.073)

ricavi e proventi	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
ricavi delle vendite e prestazioni	3.871.442	3.826.101	(45.341)
altri ricavi e proventi:			
• contributi in c/esercizio	27.345	27.248	(97)
• diversi	135.015	145.380	10.365
Totale	**4.033.802**	**3.998.729**	**(35.073)**

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" derivano da:

ricavi di vendite e prestazioni	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
vendite reparto alimentari	1.232.036	1.190.993	(41.043)
vendite reparto ortofrutta	409.110	399.161	(9.949)
vendite reparto macelleria	468.809	489.431	20.622
vendite reparto non food	84.621	81.198	(3.423)
vendite reparto gastronomia	561.003	577.862	16.859
vendite reparto pane	138.367	140.965	2.598
vendite reparto latticini	463.816	472.830	9.014
vendite reparto biologico	643.855	608.352	(35.503)
vendite reparto surgelati	134.897	131.547	(3.350)
vendite reparto combustibili	3.198	1.421	(1.777)
vendite borse	4.953	5.947	994
vendite pesce	33.220	35.065	1.845
vendite reparto libri	72.839	62.898	(9.941)
proventi Laboratorio lingue	619	1.188	569
IVA da detrarre	(379.901)	(372.757)	7.144
Totale	**3.871.442**	**3.826.101**	**(45.341))**

Ai sensi degli art. 2513 e 2545 sexies del Codice civile, si indica separatamente l'ammontare dell'attività svolta nei confronti dei soci e di terzi.

	valore al 31/12/18	%
vendite e prestazioni a soci	3.542.230	92,58
vendite e prestazioni a terzi	283.871	7,42
Totale	**3.826.101**	**100,00**

Nel 2017 la mutualità prevalente era verificata con vendite ai soci per il 95,21%, l'apertura anche ai non soci non ha modificato sostanzialmente le vendite ai terzi che sono passate dal 4,79% al 7,42%, anche se l'aumento delle vendite ai non soci dimostra la curiosità di visitare CFL.

L'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 pone in capo alle imprese l'obbligo di indicare in Nota integrativa l'importo dei contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni.

Di seguito vengono indicate le somme ricevute nell'anno solare 2018 dalla pubblica amministrazione, tutte riferite a vendita libri.

Denominazione	p.IVA / c/f.	Data	Descrizione incasso	Importo
Comune di Calvenzano	00246370167	28/11/2018	fattura 18007 del 08/11/2018	61,38
Comune di Caravaggio	00228580163	04/06/2018	fattura 17003 del 31/03/2018	22,00
Comune di Caravaggio	00228580163	10/12/2018	fattura 18005 del 19/10/2018	155,10
Comune di Casirate d'Adda	00614080166	07/11/2018	fattura 18006 del 19/10/2018	133,41
Comune di Cassano d'Adda	03674570159	16/03/2018	fattura 17020 del 22/12/2017	335,05
Comune di Stezzano	00336840160	23/02/2018	fattura 17021 del 22/12/2017	69,17
Comune di Stezzano	00336840160	03/12/2018	fattura 217 del 19/10/2018	49,46
Comune di Treviglio	00230810160	09/11/2018	fattura 17022 del 27/12/2018	788,21
Comune di Treviglio	00230810160	12/11/2018	fattura 17022 del 27/12/2017	3.619,29
Comune di Treviglio	00230810160	30/11/2018	fattura 239 del 31/10/2018	13.902,22

Gli "Altri ricavi e proventi" rappresentano nel dettaglio:

altri ricavi e proventi	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
contributi in c/esercizio	25.658	25.560	(98)
contributi soci per gita	3.175	5.185	2.010
altri contributi	1.688	1.688	–
sopravvenienze e plusvalenze varie	55.351	86.336	30.985
altri ricavi e proventi	76.488	53.859	(22.629)
Totale	**162.360**	**172.628**	**10.268**

I "Contributi in conto esercizio" rappresentano:

- per € 24.994 il contributo in conto energia corrisposto dal GSE per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici;
- per € 616 il contributo di competenza dell'esercizio 2018 sulla ristrutturazione del tetto.

Nel rispetto del citato art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 si evidenzia che nel 2018 si è incassato da GSE (Gestore Servizi Elettrici, partita IVA e codice fiscale 05754381001) a titolo di tariffa incentivante per impianto fotovoltaico l'importo di € 36.181,20 al lordo della ritenuta, pari a € 1.447,24.

Di seguito sono riepilogati gli incassi:

Incassi GSE anno 2018	Data	Importo
accredito in c/c	31/10/2018	31.266,05
accredito in c/c	29/11/2018	1.773,24
accredito in c/c	31/12/2018	1.694,67
subtotale		**34.733,96**
ritenuta		1.447,24
Totale		**36.181,20**

Le sopravvenienze attive riguardano nelle voci principali:

- per € 52.473 il ristorno percepito da SAIT relativo all'anno 2017;
- per € 16.199 il premio fedeltà SAIT relativo all'anno 2017;
- per € 1.835 il premio SAIT sul fatturato libri relativo all'anno 2017;
- per € 9.327 lo sconto incondizionato concesso da SAIT, come da delibera di approvazione del bilancio SAIT;
- per € 1.240 rimborso assicurativo,
- per € 4.173 sopravvenienze su fatture da ricevere del 2017.

Gli altri ricavi e proventi riguardano:

- per € 12.531 il riconoscimento di premi SAIT per l'operazione "Raccogli il risparmio" e iniziative di raccolta punti;
- per € 33.000 il canone annuo di locazione della palazzina.

B) Costi della produzione

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	3.886.316	3.917.732	31.416

costi di produzione	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
costi materie prime, sussidiarie, merci	3.005.995	2.919.841	(86.154)
costi per servizi	253.813	242.365	(11.448)
costi per il personale	523.362	532.780	9.418
ammortamento e svalutazione	84.214	70.664	(13.550)
variazione delle rimanenze	(8.363)	9.814	18.177
accantonamento per rischi	–	–	–
oneri diversi di gestione	27.295	142.268	114.973
Totale	**3.886.316**	**3.917.732**	**31.416**

Nel dettaglio le singole voci riguardano:

costi materie prime e sussid.	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
acquisti reparto alimentari	847.965	809.436	(38.529)
acquisti reparto ortofrutta	327.991	322.089	(5.902)
acquisti reparto macelleria	327.177	342.039	14.862
acquisti reparto non food	49.587	47.512	(2.075)
acquisti reparto gastronomia	428.218	414.204	(14.014)
acquisti reparto pane	112.682	116.109	3.427
acquisti reparto latticini	312.463	322.288	9.825
acquisti reparto biologico	421.923	380.329	(41.594)
acquisti reparto pesce	13.330	13.934	604
acquisti reparto surgelati	80.140	79.792	(348)
acquisti reparto libri	71.521	63.895	(7.626)
acquisto combustibili	2.551	1.007	(1.544)
acquisto shopper	4.306	3.018	(1.288)
materiali di consumo	16.527	17.329	802
materiali di confezionamento	12.625	11.933	(692)
acquisti materiale pubblicitario	825	1.502	677
acquisti per collezionamenti	2.847	5.538	2.691
premi da fornitori	(26.683)	(32.113)	(5.430)
Totale	**3.005.995**	**2.919.841**	**(86.154)**

costi per servizi	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
Laboratorio lingue	392	1.008	616
prestazioni da terzi sui banchi	–	1.268	1.268
riscaldamento	6.344	7.205	861
energia elettrica	61.217	53.663	(7.554)
acqua	704	965	261
manutenzioni e riparazioni	18.145	19.005	860
canoni di manutenzione	17.936	14.666	(3.270)
assicurazioni	7.746	7.743	(3)
vigilanza	5.459	8.220	2.761
trasporti	4.470	5.269	799
«Gente che coopera» e newsletter	8.937	6.640	(2.297)
attività formative e gita soci	3.719	6.991	3.272
bilancio economico e sociale	2.135	1.277	(858)
postali	33	284	251
telefoniche	2.381	2.791	410

costi per servizi	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
consulenze tecniche	19.337	13.357	(5.980)
consulenze amministrative e fiscali	12.516	12.669	153
visite mediche dipendenti	1.045	1.573	528
viaggi e trasferte	1.001	1.721	720
pulizie e disinfestazione	20.639	19.017	(1.622)
pubblicità	14.918	6.592	(8.326)
contributi associativi	3.875	3.770	(105)
revisione biennale	1.190	1.190	–
spese bancarie	18.728	19.328	600
spese assembleari	210	280	70
abbonamenti, libri e riviste	146	237	91
commissioni incasso buoni pasto	15.939	16.978	1.039
altri costi per servizi	4.651	8.658	4.007
Totale	**253.813**	**242.365**	**(11.448)**

I "Costi per il personale" riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente, accantonamenti di legge, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

costi per il personale	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
salari e stipendi	404.183	388.220	(15.963)
oneri sociali	84.778	104.716	19.938
accantonamento TFR	28.001	27.091	(910)
trattamento di quiescenza e simili	1.501	1.471	(30)
altri costi del personale	4.899	11.282	6.383
Totale	**523.362**	**532.780**	**9.418**

Nel corso del 2018 si sono avute le dimissioni volontarie di un dipendente a tempo pieno, la conferma di un dipendente a tempo determinato e il passaggio da *full time* a *part time* di tre dipendenti rientrate dalla maternità.

Nella voce Altri costi del personale è compreso il costo a carico azienda della quota di TFR per i dipendenti che hanno scelto la sua destinazione al fondo specifico.

ammortamenti e svalutazioni	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.483	1.132	(351)
ammortamento immobilizzazioni materiali	81.231	68.642	(12.589)
svalutazione crediti	1.500	890	(610)
Totale	**84.214**	**70.664**	**(13.550)**

Anche per il 2018, in osservanza al nuovo OIC 16, si è proceduto all'interruzione del processo di ammortamento dell'immobile del punto vendita.

variazione delle rimanenze	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
variazione delle rimanenze	(8.363)	9.814	18.177
Totale	**(8.363)**	**9.814**	**18.177**

oneri diversi di gestione	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
erogazioni liberali	690	284	(406)
imposte e tasse	23.768	27.988	4.220
perdita su crediti	–	88.840	88.840
altri oneri diversi di gestione	2.837	25.516	22.679
Totale	**27.295**	**142.268**	**114.973**

La Perdita su crediti rappresenta la copertura dei crediti inesigibili verso Qui Services.

Negli Altri oneri diversi di gestione sono compresi:

- € 19.821 per costi di competenza anni precedenti.

Differenza tra valore e costi della produzione

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	147.486	80.997	(66.489)

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	40.895	39.758	(1.137)

proventi finanziari	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
da partecipazioni	730	1.220	490
diversi dai precedenti	21	2	(19)
Totale	**751**	**1.222**	**(471)**

oneri finanziari			
interessi bancari	5.091	3.977	(1.114)
interessi mutuo	17.404	21.080	3.676
altri oneri finanziari (*)	19.151	15.923	(3.228)
Totale	**41.646**	**40.980**	**(666)**

Totale proventi e oneri finanziari	**40.895**	**39.758**	**(1.137)**

(*) Negli "Altri oneri finanziari" sono compresi:

- € 15.586 interessi sul prestito sociale.

Nel corso del 2018 non sono state effettuate rettifiche a valori iscritti nelle attività finanziarie.

E) Imposte sul reddito d'esercizio

	al 31/12/17	al 31/12/18	variazione
saldo	11.810	26.179	14.369

imposte correnti	valore al 31/12/17	valore al 31/12/18	variazione
IRAP	7.223	9.850	2.627
IRES	2.070	11.529	9.459
imposte anticipate	2.517	4.800	2.283
Totale	**11.810**	**26.179**	**14.369**

L'importo delle imposte anticipate rappresentata l'IRES corrispondente all'utilizzo del fondo rischi accantonato nel 2016.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione, come previsto dall'art. 21 dello statuto, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 15.036,01:

- al 30% a fondo riserva legale, per € 4.510,80;
- al 2% a riserva indivisibile, per € 300,73;
- la quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo per € 451,09;
- la parte restante, pari a € 9.773,39, a copertura delle perdite pregresse.

Dopo la destinazione dell'utile d'esercizio, il CdA propone di azzerare la perdita pregressa restante, pari a € 23.893, utilizzando la riserva indivisibile per € 3.008 e la riserva legale per € 20.885.

Comunicazioni

Si segnala che non è stato devoluto alcun compenso agli amministratori ed ai sindaci della Cooperativa.

Gli amministratori comunicano che tutte le riserve ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio non possono essere distribuite tra i soci per il combinato disposto delle norme in vigore e dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione in carica scade con l'approvazione del presente bilancio e l'assemblea sarà chiamata alla nomina del nuovo Consiglio per il prossimo triennio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 all'unità di Euro

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm.to	valore finale
1) costi impianto e ampliamento									–
2) costi ricerca, sviluppo, pubblicità									–
3) diritti brevetti ind. e opere ingegno									–
4) conc. licenze, marchi e diritti simili	883	612	271			135	271	135	136
5) avviamento									–
6) immobilizzazioni immat. in corso									–
7) altre	9.751	870	8.881	1.950		997	10.831	997	9.834
TOTALE	**10.634**	**1.482**	**9.152**	**1.950**		**1.132**	**11.102**	**1.132**	**9.970**

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 all'unità di Euro

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm./decr.	valore finale
1) terreni e fabbricati	1.812.993	11.327	1.801.666	20.512	816	11.328	1.821.362	11.328	1.810.034
2) impianti e macchinari	447.751	56.766	390.985	32.429	5.731	54.408	515.795	54.408	461.387
3) attrezzat. industriali e commerciali	11.086	2.281	8.805			2.028	8.805	2.028	6.777
4) altri beni	12.053	10.857	1.196	1.072		878	2.268	878	1.390
5) immobilizzazioni in corso e acconti				3.590			3.590		3.590
TOTALE	**2.283.882**	**81.231**	**2.202.651**	**155.719**	**6.551**	**68.642**	**2.351.819**	**68.642**	**2.283.178**

Analisi ammortamenti 2018 (valori arrotondati all'unità di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8
descrizione	costo originario	investimenti 2018	contributi	TOTALE IMMOBILIZZI (1+2)	ammortamenti 2018 ordinari	giro a immobilizzazioni	fondo ammortamento al 31/12/18	RESIDUO da ammortizzare (4–5)
spese impianto (mutuo)	9.835	5.101		14.936	997		15.933	13.939
progetto comunicazione	0			0	0		0	0
spese software	136			136	612		748	476
terreni	166.895			166.895			166.895	166.895
fabbricato viale XXIV Maggio	732.511			732.511	11.328		743.839	721.183
immobili e sede	910.629	19.696		930.325			930.325	930.325
impianto fotovoltaico	180.000			180.000	20.000		200.000	160.000
impianti generici	14.844	545		15.389	1.593		16.982	13.796
impianti riscaldamento	119.709			119.709	17.981		137.690	101.728
impianto telefonico/fax	2.126			2.126	335		2.461	1.791
impianto refrigerazione	121.062	130.000		251.062	14.190	6.365	271.617	236.872
macchinari specifici	24.273			24.273	4.643		28.916	19.630
mezzi di trasporto interni	3.416			3.416			3.416	3.416
macchine ufficio elettroniche	3.000	1.700		4.700	391		5.091	4.309
macchine elettoniche	0			0	762		762	260
mobili e arredi	1.128			1.128	667		1.795	461
TOTALE	**2.211.806**	**153.891**	**–**	**2.365.697**	**69.774**	**6.365**	**2.441.836**	**2.289.558**

CFL *La qualità per tutti*

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

È normale essere diversi

Perché accontentarsi di cesti preconfezionati?

Da oltre quarant'anni CFL conosce e valorizza le **eccellenze alimentari a filiera corta** o a **km0** del nostro territorio, promuove il **commercio equo e solidale**, propone **prodotti biologici** certificati e presta particolare attenzione alle diverse scelte alimentari e anche alle intolleranze.

In CFL è normale ascoltare e soddisfare le tue richieste, per quanto "diverse".
Finalmente cesti natalizi e pranzi delle feste assomigliano a te.

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

TREVIGLIO, viale Piave 43

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

APERTURA STRAORDINARIA
dom 23 DIC: continuato 8:30–19:30

cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

3.
L'offerta di CFL: linee guida del cambiamento

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2018

Nel 2018 CFL ha continuato la sua attività nella direzione indicata dalla missione dichiarata nello statuto (e mutuata dai valori originari) tenendo conto dei forti cambiamenti avvenuti e delle tendenze in atto nella concorrenza e negli stili di consumo.

Le linee essenziali della strategia individuata sono:

- **diversificarsi**
- **continuare nella fedeltà ai valori della cooperazione**
- **favorire una maggior partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa anche attraverso la neonata Associazione dei volontari di CFL**
- **mantenere il ruolo di punto vendita a servizio del quartiere**
- **favorire la conoscenza di CFL anche ai non soci.**

3.2 La convenienza offerta al socio

CFL ha sempre sottolineato come la formula della convenienza in Cooperativa vada oltre la semplice offerta di un insieme di prodotti sotto costo, ma si collochi nell'offerta di un *mix* di prodotti di qualità a prezzo equo per remunerare in modo giusto tutta la filiera. È ascrivibile alla convenienza anche la possibilità di reperire in modo comodo e a prezzo accessibile prodotti spesso non presenti nell'offerta *standard* della grande distribuzione: prodotti biologici, per regimi particolari, o "ad alto contenuto sociale". Tuttavia con l'incalzare della crisi anche CFL si è mossa per andare incontro alle esigenze di molti soci di mantenere inalterata la qualità della loro spesa a *budget* ridotto.

Si è continuato con la "**Missione risparmio**" mirata ad alleggerire la spesa del socio. La "Missione risparmio" è costituita da campagne promozionali a cadenza settimanale con la distribuzione di *coupon* che danno diritto, ai soci che frequentano il punto vendita, di utilizzare gli sconti e da un paniere di prodotti messi in offerta a cadenza quindicinale.

I prodotti aderenti a questa campagna promozionale sono stati allestiti all'entrata del punto vendita nella zona denominata "Angolo della convenienza".

È stata riproposta l'iniziativa "**Raccogli il risparmio**", una raccolta di bollini che dà diritto ai soci, una volta completata la tessera, di godere di uno sconto. Questa iniziativa è stata proposta nel periodo pasquale, natalizio e in autunno.

L'iniziativa, avviata l'anno passato, ha avuto un buona risposta dai soci, che hanno potuto usufruire di sconti aggiuntivi e hanno visto premiata la loro fedeltà in CFL.

Dal punto di vista organizzativo, c'è da dire che i soci di CFL, che non sono abituati a regole ferree, dopo un rodaggio iniziale e qualche lamentela, si sono adeguati. L'iniziativa è stata riproposta anche con la possibilità di utilizzare lo sconto del 20% a cartella ultimata o del 10% al raggiungimento di uno *step* intermedio.

Si è anche data continuità alle **attività promozionali dei fornitori non SAIT**, in particolare:

- **carne a km 0**: il socio la può trovare in CFL a cadenza quindicinale. È garanzia di qualità e chi l'acquista può stare sicuro. La carne infatti è acquistata direttamente nelle stalle del nostro territorio, scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale con alimenti prodotti direttamente in azienda;
- **prodotti freschi della gastronomia** che spaziano dai formaggi ai salumi, sia a km 0 che particolarità regionali;
- **prodotti biologici**, che proponiamo con offerte mirate di durata mensile/trimestrale;
- **prodotti salutistici e per chi ha particolari intolleranze**, che completano la spesa delle famiglie che si trovano a dover affrontare queste problematiche;
- **prodotti di AltroMercato**, di cui disponiamo una profondità di assortimento quasi introvabile se non nei negozi specializzati.

3.3 Entra anche tu in CFL

A seguito della modifica statutaria avvenuta con l'assemblea straordinaria del 12 febbraio 2017, ha preso vita l'apertura verso l'esterno con l'obiettivo di "portar fuori" l'esperienza della Cooperativa e attrarre nuovi soci.

È stato deciso di condividere il motto "Consumare meno, consumare meglio" — faro che ci guida nelle nostre scelte di consumatori consapevoli etici e solidali — anche con coloro che non vogliono impegnarsi economicamente con l'acquisto della quota sociale ma non per questo non apprezzano il nostro modo di consumare, salvaguardando la mutualità prevalente e la figura dei soci a cui sono riservate iniziative commerciali e non.

Visto l'andamento del 2018 possiamo affermare che la scelta è stata positiva: la CFL ha mantenuto la mutualità prevalente e ci sono state anche nuove iscrizioni dei soci.

Continua la proposta del "**pacco benvenuto**" per coloro che diventano soci di CFL. Un pacco che contiene tre buoni sconto da € 10 ciascuno e un assaggio dei prodotti eccellenti disponibili in CFL. Si sono inoltre incentivati i soci a portare in Cooperativa ulteriori soci con un buono sconto del 10% su una spesa per ogni nuovo socio portato in Cooperativa. Va in questa direzione l'adozione della prassi dei buoni regalo di diverso taglio acquistabili in Cooperativa, per l'abitudine ai quali è necessario del tempo, ma che hanno dato i primi riscontri positivi.

Sono continuate nel 2018 le uscite su giornali locali e *social media* di una campagna informativa fortemente valoriale volta ad invitare potenziali soci a venire e conoscere la Cooperativa, il suo servizio e la qualità dei suoi prodotti.

3.4 La lotta allo spreco alimentare

CFL è da sempre attiva nella promozione di un consumo sobrio e critico. Per questo si fa promotrice di uno stile di acquisto che evita l'accaparramento di prodotti non necessari e il conseguente sovraconsumo, anche con inviti espliciti sul punto vendita.

Inoltre è attivamente impegnata nella pianificazione degli acquisti, così da minimizzare la distruzione dei prodotti invenduti. I prodotti prossimi alla scadenza o non più assortiti sono messi in vendita dal 20 al 50% del prezzo originario; i prodotti eventualmente invenduti ma ancora utilizzabili sono distribuiti attraverso un circuito di recupero che li vede distribuiti alle Caritas parrocchiali o alla mensa per persone in difficoltà di Treviglio, gestita dall'associazione "La quercia di Mamre".

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL

Per quanto riguarda la selezione e il controllo dei fornitori e dei prodotti per il loro inserimento sul punto vendita, quelli forniti da SAIT e dalle centrali di acquisto sono sottoposti ai loro rigorosi protocolli di controllo. Questo vale anche per i prodotti Coop che, come noto, hanno nella qualità e sicurezza un punto di forza. Il prodotto Coop è da considerarsi di "qualità" nella nostra accezione, perché le specifiche e i controlli di Coop sui terzisti sono estesi agli aspetti etici, ambientali e sociali (rispetto delle leggi, a cominciare da quelle sul lavoro, rispetto dei diritti umani, gestione delle risorse umane, ecc.).

Circa i prodotti acquistati direttamente in filiera corta, non esiste una procedura formalizzata di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori. Si tratta di fornitori, per lo più consolidati, di dimensione medio–piccola e operanti esclusivamente (o quasi esclusivamente) sul mercato locale, facilmente controllabili direttamente, soprattutto nel rispetto delle leggi di igiene in vigore.

Anche nel 2018 sono stati introdotti nuovi prodotti ad alto valore sociale, come le tisane a marchio "L'orto che fa la differenza", prodotte a Fara Gera d'Adda in una cooperativa agricola che fa parte di un più ampio progetto di formazione, educazione ed espressione.

Per quanto riguarda il controllo in ingresso sui prodotti approvvigionati, vengono effettuati sistematicamente i controlli sulla merce in entrata. Una volta superati i controlli in accettazione, il prodotto è avviato a stoccaggio secondo le procedure previste per le diverse tipologie (magazzino, cella frigorifera o direttamente a scaffale).

La scadenza dei prodotti a scaffale è controllata in modo sistematico.

Siamo pronti a regalarvi il nostro servizio

Perché questo per noi è lavorare in una cooperativa di consumo: offrire in un consiglio tutta la nostra competenza ed esperienza ai soci e ai clienti che cercano in CFL il luogo in cui soddisfare le loro esigenze di spesa in modo consapevole e attento alla qualità e alla convenienza.

Riscoprite il piacere di fare la spesa tra persone come voi.
Ci trovate tutto l'anno: in CFL ogni giorno è "Natale".

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

APERTURE STRAORDINARIE
sab 8 DIC: continuato 8:30–19:00
dom 23 DIC: continuato 8:30–19:00

TREVIGLIO, viale Piave 43 cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

4.
Attività realizzate e risultati ottenuti in ambito sociale

4.1 CFL in rete

Nel corso del 2018, CFL ha proseguito la collaborazione con associazioni, cooperative sociali, singoli, soggetti pubblici e privati che, specie in questo periodo di crisi, hanno la necessità di aumentare la visibilità e i risultati della loro azione e ottimizzare l'impiego di risorse sempre più scarse.

L'obiettivo ambizioso è quello di uscire dai circoli dei "soliti noti" e portare fuori esperienze che possono contribuire alla costruzione di un mondo migliore. CFL intende farlo in particolare attraverso il consumo critico, ma anche valorizzando tutte le specificità presenti nell'area del privato sociale; ecco quindi l'amicizia e la collaborazione con Slow Food, Legambiente, Pro Loco, la cooperativa Alboran, La quercia di Mamre e altre realtà, che hanno contribuito in modo determinante alla riuscita delle iniziative, ed hanno consentito una contaminazione di idee e stili che è sempre garanzia di arricchimento e di fecondità.

In particolare nel 2018 sono continuati i rapporti con il Consorzio FA e le cooperative aderenti. Con una cooperativa del gruppo, Fili intrecciati FA società cooperativa sociale, è iniziato un rapporto particolare in quanto è diventata inquilina della palazzina in viale XXIV Maggio con un contrato di affitto di sei anni più sei.

Questo contratto permette a CFL di ridare uno scopo sociale all'edificio acquistato per diventare sede delle attività di CFL in quanto la cooperativa sociale Fili intrecciati la utilizza come servizio residenziale per minori.

È continuata la collaborazione con Cascina Paradiso che è contemporaneamente fornitore di servizio, in quanto ha in appalto le pulizie del nostro punto vendita, ma è anche cliente, perché acquista da noi i prodotti per gestire le mense comunitarie.

4.1.1 Università dei consumatori

L'Università dei consumatori è un'opportunità di formazione e informazione sul consumo critico che tradizionalmente CFL offre a soci e comunità.

Quest'anno non si è riuscito ad organizzare un vero e proprio percorso, però attraverso il nostro organo di informazione "Gente che coopera" abbiamo continuato a fornire informazioni sui prodotti e informare i consumatori sulle normative riguardo il consumo e la nostra alimentazione.

4.1.2 La Cooperativa in festa

Nel 2018 CFL ha celebrato la sua festa in piazza Cameroni (piazza del mercato) a Treviglio. Complice una bellissima giornata di sole, tutto è andato nel verso giusto. I bambini si sono divertiti con i gonfiabili, ma soprattutto, dopo pranzo sono stati calamitati dallo spettacolo dei burattini di Daniele Cortesi, "Arlecchino malato d'amore", che come sempre riesce a coinvolgere i bambini nella storia. Salamelle, verdure grigliate e salame nostrano, annaffiati dal buon vino che vende CFL, hanno assicurato la buona riuscita del pranzo.

4.1.3 Altri eventi per i soci durante l'anno

Fra gli eventi hanno costellato l'anno sociale 2018, ricordiamo:

- la giornata del risparmio energetico "**M'illumino di meno**", durante la quale anche nel nostro punto vendita si è ridotta l'illuminazione;
- iniziativa del commercio equo e solidale con la **settimana del *Fair Trade***;
- il **Passalibro**: un servizio di scambio di libri usati che tutti i soci possono utilizzare nel punto vendita;
- l'addebito in conto della spesa come servizio ai soci e strumento di pagamento alternativo che non costa in termini di commissioni bancarie alla CFL;
- **Sagra dell'asparago** e **Sagra della fragola** alla Cascina Pelisa, in collaborazione con gli altri amici della rete;
- presenza nel punto vendita di **Save the children**, che sensibilizza sulla condizione dei bambini nei Paesi in via di sviluppo;
- **bancarella degli Amici di Colette** che, attraverso la vendita di prodotti dell'artigianato fem-

minile, cercano di aiutare i bambini del Congo;

- **mostra** allestita all'interno del punto vendita in occasione della festa del 25 aprile "Per non dimenticare";
- gli **auguri di Natale in musica** con il coro *gospel* "The Spirit Inside" che ha offerto un intrattenimento musicale sul punto vendita, nell'Area soci, durante l'apertura straordinaria di domenica 23 dicembre.

4.1.4 L'Area soci: in CFL idee da gustare in *relax*

Per dare ulteriore spazio al punto vendita, l'Area soci è stata spostata dove prima c'erano i servizi igienici dei soci. La collocazione, che è più riservata ma anche abbastanza spaziosa, permette alla associazione dei volontari di gestire le sue attività, specialmente la gestione dei libri.

Quest'area è affidata infatti al presidio dei volontari, alla prenotazione dei libri e alla promozione delle attività sociali, ma intende soprattutto essere messa a disposizione per attività di animazione e incontro sul punto vendita, nonché per presentazione di prodotti e incontri con fornitori, amici, "nodi" della nostra rete.

Lo spostamento dei prodotti bio (come già detto sono stati spostati in corsia per fornire al socio l'evidenza completa dell'assortimento e la più ampia possibilità di fare confronti) ha liberato un'ampia area nella quale sono stai resi più evidenti prodotti a noi particolarmente cari (Altro-Mercato, Libera, prodotti bio particolari e difficilmente reperibili altrove), ma soprattutto si è inteso dare uno spazio mentale e non solo fisico ai soci, fornendo loro possibilità di incontro e relazione.

4.2 I servizi formativi per i soci

4.2.1 I libri

CFL ha proseguito nel 2018 la vendita di libri scolastici e di varia scontati per i soci.

Il ricavo del reparto libri, nell'anno 2018, al netto degli sconti , è stato di € 62.898, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 13,75%.

Con una legge regionale nel 2017 la Regione Lombardia ha deciso di lasciare liberi i genitori nella scelta dei librai dove rifornirsi dei libri da acquistare con le cedole librarie. Questa scelta all'inizio ha lasciato le famiglie spaesate, poi il passaparola e una pubblicità mirata a far conoscere che la CFL continua **da sempre** a garantire questo servizio tutto l'anno, ci ha portato ai risultati che abbiamo ottenuto.

La campagna libri 2018 è stata realizzata senza nessuna risorsa "dedicata"; il servizio è stato reso ai soci pressoché completamente con forze volontarie, sotto il coordinamento e supervisione della responsabile amministrativa.

Si tratta della prima attività dopo molti anni svolta in modo continuativo e con qualità professionale dai volontari, a testimonianza della vitalità e dell'impegno della base sociale, a cui va il ringraziamento di CFL.

È continuata anche quest'anno la campagna libri usati. Se guardiamo ai numeri, non si sono avuti risultati sorprendenti, anzi in riduzione rispetto all'anno precedente, però si è cercato di fornire ai soci un ulteriore servizio. Si auspica che l'iniziativa possa espandersi.

4.2.2 Viaggi solidali

Nel 2018 è proseguita la proposta ai soci dei pacchetti viaggio EquoTube.

EquoTube nasce dall'idea di proporre il turismo sostenibile in un modo del tutto nuovo. I percorsi di EquoTube mostrano un'Italia differente: quella delle cose buone, dei prodotti tipici e biologici, delle strutture ricettive attente all'ambiente, della gente cordiale, degli usi e costumi veri. Le proposte sono concretamente racchiuse in un tubo realizzato nel pieno rispetto dell'uomo e dell'ambiente: un'idea regalo nuova, utile e divertente. In pratica un'emozione da vivere o da regalare. Ogni pacchetto contiene differenti proposte per soddisfare i gusti e le esigenze di tutti i nostri clienti.

Con questa proposta CFL intente promuovere il **turismo responsabile**, che unisce le anime sociali, sostenibili e solidali per portare avanti un progetto costante di sviluppo equo delle comunità locali, sulla base di alcuni principi fondamentali:

- ETICITÀ di ogni percorso e progetto
- SOSTENIBILITÀ ambientale, culturale, identitaria
- RISPETTO dei luoghi, della natura e delle persone
- RESPONSABILITÀ di chi viaggia, accoglie o fa viaggiare.

Il turismo responsabile è un turismo attuato secondo i principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. In Italia, chi si occupa di turismo responsabile segue i criteri promossi dalla Carta sul turismo responsabile di AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) ed opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Questo genere di turismo riconosce la centralità della comunità locale ospitante, il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio.

4.3 La comunicazione e l'informazione

È continuata ed è stata portata a termine l'implementazione del progetto di comunicazione che aveva come finalità il potenziamento di comunicazione sia per i soci che per chi ancora non conosce la CFL.

4.3.1 Sito *web* www.cfltreviglio.it

Si è conclusa la riorganizzazione della parte istituzionale del sito della Cooperativa. Per questo motivo questa parte del sito non ha subito interventi sostanziali, ma solo l'aggiornamento con la pubblicazione dei contenuti che si sono resi disponibili nel corso dell'anno.

Si conferma la buona visibilità nei confronti dei non soci: su parole chiave come "prodotti km0 Treviglio" o "filiera corta Treviglio" o "biologico Treviglio" il sito della Cooperativa continua ad apparire in prima pagina sui principali motori di ricerca.

4.3.2 «Gente che coopera»

Il gruppo redazionale di «Gente che coopera», "lettera ai soci" mensile pubblicata in forma cartacea a partire dal 1976, si riunisce per organizzare e finalizzare la pubblicazione sia dello storico "giornalino" che della *newsletter* digitale che lo affianca.

La pubblicazione in forma cartacea non è stata sospesa, come si era ipotizzato per contenere i costi: ascoltando le richieste che sono arrivate da soci affezionati a questa forma di comunicazione, si è deciso di proseguire la stampa di circa 500 copie, che sono in distribuzione presso le casse del punto vendita.

Il numero di aprile, dedicato interamente al bilancio della Cooperativa, insieme alla convocazione dell'assemblea, è stato stampato in oltre 1.000 copie e lasciato nel punto vendita a disposizione dei soci come tutti i mesi.

I contenuti di «Gente che coopera», ulteriormente arricchiti da articoli che non trovano spazio nel numero limitato di pagine, sono raccolti in una apposita sezione del sito (**gentechecoopera.cfltreviglio.it**), che è strutturato come una rivista *on line*, con un proprio "motore", separato da quello del sito istituzionale. I contenuti rimangono accessibili e ricercabili anche oltre i tempi di fruizione della *newsletter* e ad essi rimandano i richiami contenuti nella *newsletter*, che è inviata ad una lista di circa 1.100 "abbonati". Il tasso di apertura delle *mail* rimane molto alto e si attesta attorno al doppio dello *standard* di settore.

4.3.3 La pagina Facebook

È attiva una pagina Facebook, creata e utilizzata in considerazione della diffusione di questo *social network* tra i soci e i dipendenti della Cooperativa, che lo rende un efficace strumento di comunicazione con un impegno minimo. La pagina Facebook è aggiornata con alta frequenza per informare i soci e "amici" su eventi, offerte, promozioni, novità, nuovi e vecchi prodotti e per stimolare i soci a condividere esperienze e opinioni relative allo "stare in Cooperativa".

4.3.4 Informazione sul punto vendita

Benché non possano essere trascurati i "nuovi" mezzi di comunicazione, ad incominciare dai *social network*, non si può dimenticare che CFL è sempre stata e vuole continuare ad essere un punto di incontro "fisico", incoraggiando i soci a conoscersi e confrontarsi innanzitutto sul punto vendita.

Vanno in questa direzione la collocazione dell'area promozionale all'ingresso, il sistematico utilizzo di "radiocoop" per informare i soci delle iniziative commerciali e sociali, l'affissione di manifesti all'interno del punto vendita.

4.3.5 Campagne stampa

Anche nel 2018 è continuata la campagna di comunicazione valoriale verso i soci con inserzioni a pagina intera sulla stampa locale e regionale. Pubblicità, sì, ma a modo nostro, perché per noi "è normale essere diversi".

Ci siamo resi conto che chi guarda la Cooperativa da fuori, spesso non ha un'idea aderente alla realtà di quello che siamo e facciamo. Per questo il Consiglio di amministrazione ha deciso di impegnarsi in azioni di comunicazione che raccontino l'identità di CFL, che non è solo un supermercato nell'era degli ipermercati.

I manifesti e gli annunci raccontano che siamo una vera cooperativa, con oltre 45 anni di vita e di esperienza, che ha saputo inventare servizi e proporre prodotti del nostro territorio o biologici o del commercio equo e solidale, quando per i supermercati questi erano "difetti" e che rimane legata al servizio personalizzato fornito ai banchi gastronomia e macelleria.

Il messaggio "Entra anche tu", vuole rimarcare l'inclusività della Cooperativa, che è aperta e vuole condividere il suo percorso con altri consumatori attenti e responsabili, che cercano qualità ed eticità nei prodotti che acquistano.

In alternativa ai volantini pubblicitari che quotidianamente troviamo nelle nostre cassette postali, nel corso del 2018 CFL ha deciso di fare due comunicazioni commerciali attraverso il volantino "Qualità per tutti" per far conoscere CFL a chi ancora non la conosce.

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

CFL per tutti
tutti in CFL

Arance Tarocco
cartone 4,5 kg
€ 3,38

SCONTO 42%
0,75 AL CHILO
ANZICHÉ € 1,30 AL CHILO

Gocciole Chocolate Pavesi
500 g
€ 2,70 al kg

SCONTO 35%
1,35 AL PEZZO
ANZICHÉ € 2,10 AL PEZZO

Pasta di semola Barilla
assortita
500 g
€ 0,90 al kg

SCONTO 43%
0,45 AL PEZZO
ANZICHÉ € 0,79 AL PEZZO

SOLO IL **25** GENNAIO

SCONTO 35% **4,49**
ANZICHÉ € 6,99

SCONTO 15% **5,89**
ANZICHÉ € 6,99 AL LITRO

Olio extravergine di oliva La Colombara 1 l

SOLO IL **26** GENNAIO

SCONTO 42% **13,70**
ANZICHÉ € 23,90

SCONTO 25% **17,90**
ANZICHÉ € 23,90 AL CHILO

Prosciutto cotto Premium Gardani prodotto 100% italiano

SOLO IL **27** GENNAIO

SCONTO 53% **1,59**
ANZICHÉ € 3,40

SCONTO 36% **2,15**
ANZICHÉ € 3,40 AL PEZZO

Mozzarella Santa Lucia Galbani 3 x 125 g

SOLO IL **29** GENNAIO

SCONTO 59% **3,99**
ANZICHÉ € 9,90

SCONTO 39% **5,99**
ANZICHÉ € 9,90 AL LITRO

Detersivo liquido lavatrice Dash 38 lavaggi, 2 x 1235 ml

SOLO IL **30** GENNAIO

SCONTO 60% **1,59**
ANZICHÉ € 3,99

SCONTO 40% **2,39**
ANZICHÉ € 3,99 AL PEZZO

Bagnoschiuma Borotalco idratante / lavanda iris, 700 ml

SOLO IL **31** GENNAIO

SCONTO 60% **0,35**
ANZICHÉ € 0,89

SCONTO 33% **0,59**
ANZICHÉ € 0,89 AL PEZZO

Bibite aranciata, cedrata, limonata, ginger, spuma
San Benedetto 1,5 l

DAL 25 GENNAIO 2018
AL 7 FEBBRAIO 2018

5.
Approfondimento su alcuni portatori di interessi

5.1 I soci

5.1.1 La composizione

La Cooperativa ha una base sociale mista. Si compone a fine 2018 di **4.408 persone fisiche e 82 persone giuridiche**. Nell'anno si è iscritta una cooperativa sociale, a testimonianza del riconoscimento dell'affinità con i valori e lo stile di CFL. Questo risponde alla nostra ambizione di diventare un punto di incontro e riferimento per la rete di agenzie e singoli sensibili ai valori e alla promozione umana.

Da notare che il numero di soci in entrata è aumentato rispetto all'anno precedente, nonostante la modifica statutaria che prevede la possibilità di apertura del punto vendita anche ai non soci.

Dinamica della base sociale

	2014	2015	2016	2017	2018
N. totale Soci	4.298	4.329	4.376	4.440	4.490
N. Soci entrati	115	85	82	109	81
N. Soci usciti	73	45	35	45	31

Tipologia Soci persone giuridiche (al 31/12/2018)

	N.
Associazioni	17
Aziende	31
Banche di credito cooperativo	1
Cooperative della scuola	1
Cooperative sociali	25
Cooperative di consumo	3
Cooperative di lavoro	2
Parrocchie	2
Scuole	1
Totale	**82**

5.1.2 Capitale sociale

Si diventa socio di CFL con l'acquisto di almeno una quota sociale, del valore di € 51,64.

L'aumento della base sociale va di pari passo con l'aumento del capitale sociale, come evidenziato dai dati che seguono.

Dinamica del capitale sociale

Valore al 31/12/2017	380.535
Valore azioni sottoscritte da nuovi soci	4.338
Valore ulteriori azioni sottoscritte da soci	0
Valore azioni restituite	4.080
Valore al 31/12/2018	380.793

5.1.3 Prestito sociale

Il rendimento nel 2018 è stato del 2,5% lordo che, al netto della ritenuta fiscale del 26%, è pari all'1,85% netto, concorrenziale con analoghi prodotti finanziari.

Il numero dei libretti aperti al 31/12/2018 è 104.

Dinamica del prestito sociale

	AL 31/12/2017		AL 31/12/2018	
	N. LIBRETTI	IMPORTO	N. LIBRETTI	IMPORTO
Nuovi	11	€ 141.053	7	€ 91.834
Ritirati	8	€ 55.253	4	€ 38.166
Saldo		€ 621.853		€ 665.721
Interessi maturati		€ 13.976		€ 15.211

5.1.4 I gruppi di soci

La tipologia e i diversi gruppi (Promotori, gruppi progetto e gruppi di lavoro) è stata illustrata nel paragrafo (➲ par. 1.5)

Alcuni gruppi sono permanenti, altri vengono istituiti dal responsabile dell'Area sociale d'intesa con il presidente, sulla base delle necessità contingenti (es. gruppo organizzazione gita annuale e festa CFL, Commissione elettorale, gruppo organizzazione, ecc.). Questi gruppi sono costituiti in media da 5–6 soci con un consigliere in qualità di referente. In questi gruppi si alternano a rotazione vari consiglieri, a seconda delle deleghe e delle competenze.

Gruppi attivi nel 2018

Gruppo	Tipologia	Scopo	Partecipanti
Gente che coopera	Gruppo permanente	Redazione del mensile inviato ai soci in forma cartacea e digitale	9
Università dei consumatori	Gruppo progetto	Organizzazione di incontri su argomenti vari di carattere formativo–culturale e sui temi del consumo critico	5
Commissione elettorale	Gruppo di lavoro	Organizzazione e gestione assemblea ordinaria per approvazione bilancio 2017 e per aggiornamento del regolamento prestito sociale	5
Gruppo gita	Gruppo di progetto	Organizzazione delle gite sociali	6
Gruppo festa	Gruppo di progetto	Organizzazione festa di settembre	8
Gruppo bilancio sociale	Gruppo di progetto	Redazione e aggiornamento annuale del bilancio sociale	6
Gruppo autoproduzione	Gruppo autogestito	Gruppo di soci che si incontra settimanalmente per creare manufatti per proprio uso o per le necessità della Cooperativa, all'insegna del riciclo creativo	6

Oltre che un modo per partecipare alla vita della Cooperativa, i gruppi sono anche il luogo in cui si creano, rafforzano e vivono le relazioni e il nostro modo per mettere in pratica e diffondere i valori in cui crediamo.

5.1.5 Altri spazi di volontariato

CFL valorizza e incoraggia anche spazi di volontariato individuale, in cui i soci mettono a disposizione di altri soci il loro tempo e le loro competenze. Sono ascrivibili a questa categoria:

- i volontari che assicurano presenza assidua, ai quali vengono assegnate funzioni di sostegno a quelle operative;
- i volontari chiamati per occasioni particolari (feste, eventi speciali, partecipazione a fiere e altre manifestazioni);
- i volontari occasionali e su chiamata sulla base di particolari competenze.

Dopo la modifica statutaria del febbraio 2017, tutte queste attività sono svolte dai soci iscritti all'associazione dei volontari di CFL.

5.2 Il personale

5.2.1 La politica del personale

Il 2018 è stato caratterizzato da una ricerca continua di qualità e servizio al socio attuata attraverso il personale.

5.2.2 La consistenza

La composizione del personale a fine 2018 comprende n. 16 persone con contratto di lavoro dipendente per la gestione del punto vendita ed il funzionamento generale della Cooperativa come evidenziato nella tabella:

Consistenza del personale dipendente

	al 31/12/2017	al 31/12/2018
Personale a tempo indeterminato	15	15
di cui part time	*4*	*6*
Personale con contratto di apprendistato	0	0
di cui part time	*0*	*0*
Personale a tempo determinato	3	1
di cui part time	*0*	*0*
Totale	**18**	**16**

Nel 2018 si sono avute:

- le dimissioni volontarie di un dipendente *full time* a tempo indeterminato, dopo una prolungata assenza per malattia;
- il mancato rinnovo di un contratto a tempo determinato;
- due passaggi a *part time* di dipendenti rientrati dalla maternità.

5.2.3 Comunicazione interna, coinvolgimento e formazione

Le linee guida della gestione delle risorse sono volte al coinvolgimento, allo sviluppo delle competenze e al lavoro di gruppo.

I processi di **comunicazione interna** non sono formalizzati.

Nel corso del 2018 è stata convocata una riunione per presentare il bilancio della cooperativa, i risultati raggiunti e le prospettive future.

Ogni anno viene organizzata una serie di attività, identificate e coordinate dal consigliere delegato alle risorse umane e dal responsabile del punto vendita. Fra queste la formazione obbligatoria per legge (HACCP, pulizia e detergenza, sicurezza) e l'addestramento a specifiche mansioni (tramite corsi e affiancamento realizzati dal SAIT a Trento).

Dati generali sulla formazione realizzata nel 2018

N. iniziative di aggiornamento e formazione (corsi, seminari, ecc.)	3
N. persone che hanno partecipato ad almeno 1 attività formativa	14

Nel 2018:

- 2 dipendenti hanno partecipato a corsi per preposti;
- 2 dipendenti hanno partecipato ai corsi di primo soccorso.

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti della Cooperativa è il Contratto nazionale della di-

stribuzione cooperativa, che è stato rinnovato il 29 dicembre 2011 e quindi scaduto a dicembre 2014; nel maggio del 2016 è stata erogata una *una tantum* a parziale copertura della vacanza contrattuale. Non esiste un contratto integrativo aziendale.

I lavoratori hanno eletto un loro rappresentante per la comunicazione con il CdA, che partecipa su invito alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alcuni di loro si sono iscritti al sindacato.

5.2.5 Altri aspetti

La conformità alla normativa di sicurezza è assicurata dal rapporto con un professionista, a cui è affidato il ruolo di RSPP.

Ai dipendenti è richiesta la massima attenzione alla sicurezza e il rispetto di regole e procedure e l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

Assenze per malattie e infortuni

	2017	2018
Assenze per malattia (totale ore)	167,00	543,00
Assenze per infortuni (totale ore)	0	0

Nel corso del 2018 non si è registrato alcun infortunio.

Al momento non si ha alcun contenzioso tra personale e Cooperativa.

5.3 L'ambiente

5.3.1 Le politiche ambientali

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

Ciò si traduce in una attenta considerazione dell'impatto ambientale delle risorse e delle tecnologie utilizzate per garantire il funzionamento della Cooperativa e lo svolgimento delle sue diverse attività, con investimenti in progetti tecnologici e organizzativi volti a garantire il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e riciclo delle risorse.

Inoltre CFL svolge un'attività di informazione, educazione e formazione rivolta ai soci e alla comunità per promuovere e sostenere comportamenti improntati alla sostenibilità.

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali relativi al funzionamento della Cooperativa

Produzione del caldo e del freddo

Il sistema di riscaldamento della intera struttura CFL (superficie di mq 979, per un volume di mc 5.744) è costituito da una centrale termica alimentata a metano di potenza nominale al focolare del generatore di calore di kW 290 che produce acqua calda utilizzata dal nuovo impianto di climatizzazione per il periodo invernale. L'impianto è adibito anche alla produzione di acqua calda ad uso sanitario. La produzione del freddo per le celle frigorifere e la conservazione del fresco è garantita da un impianto costituito da due centrali frigo per la temperatura normale (TN) da kW 21 totali e da tre unità per la temperatura bassa (BT) da kW 27 totali, tutte con gas R404A.

Con l'introduzione dei nuovi contenitori frigoriferi per surgelati, avvenuta nell'estate del 2018, è stata eliminata una centrale per la produzione del freddo a bassa temperatura perché ogni banco è autosufficiente, cioè produce in proprio il freddo necessario. Inoltre la vecchia centrale funzionava con un gas che fra due anni diventerà fuori legge.

Il raffrescamento estivo del punto vendita e le due centrali frigorifere rimaste, vengono supportati nel raffreddamento dall'acqua proveniente del nostro pozzo, scavato nel 2013, che ha il vantaggio di pescare acqua di falda ad una temperatura costante tutto l'anno di 12°C e rimetterla in falda con un aumento di temperatura non superiore a 3°C.

Illuminazione a LED

Nella direzione del rispetto dell'ambiente si inserisce l'investimento iniziato nel 2017 e continuato nel 2018 per sostituire tutti i corpi illuminanti presenti nel punto vendita e nei locali illuminati da CFL con lampade a LED.

Le nuove lampade, oltre ad avere un minor impatto ambientale, hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile per l'energia elettrica.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

Isolamento termico

Si è realizzata l'applicazione di vetrofanie oscuranti e riflettenti sulla vetrata sud dello stabile di CFL, che diminuiscono l'effetto di dispersione del calore attraverso le vetrate.

Nella zona tecnica del seminterrato, dove sono installate le apparecchiature elettriche dell'impianto fotovoltaico, il calore prodotto dagli *inverter* è smaltito tramite due convogliatori di aria che scaricano naturalmente all'esterno l'aria calda prodotta.

Produzione di energia

L'impianto fotovoltaico, installato nel 2008, di potenza pari a kWp 75, quest'anno ha prodotto kWh 53.403, generando un risparmio, fra incentivo percepito e risparmio bolletta ENEL, pari a € 35.238, in linea con quello dell'anno precedente.

L'energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici è pari al 20% dei consumi totali di CFL. Ciò comporta che:

- si ha un risparmio annuale pari a € 7.555 nei costi dell'energia acquistata e prelevata dalla rete nazionale;
- si ottengono incentivazioni per 20 anni dalla data di installazione, che mediamente hanno un valore annuo pari a € 25.000 circa;
- si evita di scaricare nell'atmosfera circa 28 tonnellate di anidride carbonica ogni anno (ciò equivale alla capacità di assorbimento di CO_2 di un bosco di 1.800 alberi).

Consumo di carta

Il consumo di carta viene contenuto nei limiti del possibile, anche attraverso l'utilizzo della parte posteriore dei fogli e la stampa fronte/retro. Il sistema di stampa è in buona parte centralizzato sulla fotocopiatrice/stampante dell'Amministrazione.

Produzione e smaltimento di rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti avviene secondo il regolamento comunale, che prevede la separazione di umido, carta, plastica, ferro, vetro dai rifiuti non recuperabili. Abbiamo poi:

- lo smaltimento di rifiuti particolari come grasso, ossi e oli combusti o di scarto, che avvengono mediante un contratto con aziende specializzate;
- lo smaltimento dei prodotti scaduti, che viene eseguito dal personale di CFL mediante selezione delle varie componenti. La quantità di prodotti scaduti viene minimizzata attraverso vendite promozionali a ridosso della data di scadenza e con un'attenta gestione di scorte e acquisti;
- un punto di raccolta per il successivo ricondizionamento/smaltimento di cartucce *toner* usate in Cooperativa.

La gestione degli imballaggi viene presa in considerazione anche nella selezione dei fornitori e ciò evita nella maggior parte dei casi di ricevere imballaggi che costituiscono un aggravio ambientale nello smaltimento.

In caso di smaltimento di quantità consistenti di materiali, si provvede o mediante il trasporto presso la discarica comunale o il ricorso a società specializzate.

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili"

Le iniziative in questo senso sono molteplici:

- sono venduti **prodotti biologici sfusi** come pasta, riso ed altri cereali, che vengono immessi in sacchetti compostabili;
- sono venduti **detersivi e prodotti per l'igiene personale sfusi**, con l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, riducendo di 1.500 kg/mese l'utilizzo di contenitori di plastica;
- molti dei nostri prodotti sono concepiti in modo da ridurre gli imballi e/o utilizzare imballi a minor impatto possibile (per es. molti prodotti bio e prodotti Coop);
- per i prodotti confezionati freschi dalla nostra gastronomia, vengono utilizzate delle **vaschette compostabili**, in modo di favorire lo smaltimento della confezione;
- in CFL vengono distribuiti **solo sacchetti biodegradabili**, dando in alternativa la possibilità di acquistare grandi borse in tessuto particolarmente robusto e biodegradabile o di utilizzare cartoni recuperati dalle consegne dei nostri fornitori;
- CFL provvede da diversi anni alla **raccolta dei tappi di sughero**. Nel 2018 ci si è appoggiati ad una nuova associazione del territorio, AIPD (Associazione Italiana Persone Down) di Bergamo che, attraverso la raccolta e vendita dei tappi di sughero, ricava ulteriori fondi per sostenere le

attività dell'associazione stessa.

Questo comportamento virtuoso è stato reso più evidente ai soci attraverso l'esposizione di cartelli informativi.

CFL infine partecipa e sostiene le attività locali di Legambiente e campagne nazionali di diffusione di buone prassi quali per esempio:

- **"M'illumino di meno"**, la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da Caterpillar, storico programma in onda su RAI Radio 2;
- organizzazione di **"eventi sostenibili"**: CFL utilizza buone prassi di sostenibilità nella realizzazione di tutti i suoi eventi, siano essi promossi sul punto vendita o all'esterno. Lo stile CFL prevede l'utilizzo sobrio di risorse, la preferenza di cibo a km 0, l'uso di mobilità alternativa, la differenziazione di rifiuti, l'uso di acqua dell'acquedotto, la condivisione, il riciclo e il riuso, il rispetto delle norme applicabili.

Associazione dei volontari di CFL

L'assemblea ordinaria dei soci CFL del 12 febbraio 2017 ha approvato il nuovo Regolamento generale, che prevede l'istituzione dell'Associazione dei volontari di CFL.

I soci volontari svolgono una attività di interfaccia tra il CdA e la base sociale al fine di garantire:

- una migliore comunicazione;
- la verifica del gradimento presso i soci delle strategie e dei risultati del CDA;
- proporre al CDA nuovi prodotti e servizi;
- ruolo di vicinanza e interlocuzione con la base sociale.

Verranno costituiti gruppi di lavoro permanenti che si occuperanno di:

- servizi dell'area sociale e redazione di "Gente che coopera";
- organizzazione di eventi ricreativi e formativi;
- prenotazione e gestione della distribuzione dei libri;
- commissioni per l'area commerciale e sociale;
- commissione elettorale.

I soci interessati a far parte dell'Associazione possono iscriversi presso l'Area soci.